

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

Deliberazione n° **558** del **23 APR. 2015**

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

OGGETTO: procedura aperta in unione d'acquisto con le Aziende U.U.S.S.L.L. regionali per l'affidamento della fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico - vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo, nell'ambito della realizzazione dello Screening del cervico carcinoma sull'intero territorio della Regione Abruzzo - N. gara Simog 6012250 - C.I.G. 62224922D7 - indizione gara ed approvazione atti.

Data 21.4.2015 Firma _____
Il responsabile dell'istruttoria
Dott. Mauro Scipioni

Data 21.4.2015 Firma _____
Il Dirigente Amministrativo
Dott. Vittorio D'Ambrosio

Il Direttore della U.O.C. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Data _____

Firma _____

Il Direttore dell' U.O.C. Dott. Francesco Baiocchi

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

favorevole



non favorevole
(con motivazioni allegata al presente atto)

Data 23.04.15

Firma _____

Il Direttore Amministrativo: Dott. Maurizio Di Giosia

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

favorevole



non favorevole
(con motivazioni allegata al presente atto)

Data 23-04-2015

Firma _____

Il Direttore Sanitario: Dott.ssa Maria Mattucci

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. Dott. Francesco Baiocchi

PREMESSO CHE:

- 1) con nota prot. 246931 DG22 del 6.11.2012 (**all. n. 1**), il Dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, comunicava che nel corso di apposita riunione tra il Sub Commissario Dott. Zuccatelli ed i Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. regionali, era *"emersa la necessità di procedere con urgenza a indire la procedura d'acquisto in forma aggregata per la fornitura di strumenti e reagenti da utilizzare nell'ambito del POR screening del cervico carcinoma e, a tal fine, è stato stabilito che la ASL di Teramo avrebbe svolto la gara centralizzata come azienda capofila"*;
- 2) dopo aver acquisito da parte delle Aziende UU.SS.LL. regionali la designazione dei rispettivi rappresentanti, con nota prot. 3598 del 20.8.2013, questa Amministrazione procedeva alla nomina di una apposita commissione preposta alla redazione della documentazione tecnica di gara, successivamente modificata nella sua composizione per effetto della sostituzione dei componenti da parte delle Aziende UU.SS.LL. di Pescara ed Avezzano Sulmona L'Aquila, secondo quanto appresso:
 - Presidente: Dott. Carmine Fortunato – UOSD Anatomia Patologica P.O. Atri per AUSL Teramo
 - Componente: Dott. Paolo Fazii – UOC Microbiologia Clinica P.O. Pescara per AUSL Pescara;
 - Componente: Dott.ssa Donatella Caraceni – UOC Citodiagnostica P.O. Lanciano per AUSL Lanciano Vasto Chieti;
 - Componente: Dott.ssa Barbara Mazzocco – UOC Laboratorio Analisi P.O. Avezzano per AUSL Avezzano Sulmona L'Aquila;
 - Segretario: Dott. Mauro Scipioni – UOC Acquisizione beni e servizi AUSL Teramo;
- 3) con nota mail del 14.6.2014 (**all. n. 2**), il Presidente della commissione comunicava ai competenti uffici regionali, tra l'altro, la necessità di "...predisporre due distinti capitolati e, di conseguenza, **due gare una per la fornitura della soluzione liquida di trasporto in cui raccogliere i prelievi biologici ed un altro, successivo, per la fornitura di sistemi per la determinazione dell'HPV-DNA HR**";
- 4) con nota prot. 22940 del 31.3.2015 (**all. n. 3**), il Presidente della commissione rimetteva alla Direzione Generale ed alla proponente U.O.C. la versione definitiva del capitolato speciale d'appalto relativo alla prima procedura di gara da esperire avente ad oggetto *"Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico – vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo"*;

VISTI gli atti a firma dei Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. di Avezzano-Sulmona-L'Aquila (prot. 23079 del 31.3.2015 – **all. n. 4**), Lanciano Vasto Chieti (prot. 18442U15 del 13.4.2015 – **all. n. 5**) e Pescara (deliberazione n. 443 del 15.4.2015 – **all. n. 6**) con cui viene conferito mandato speciale a questa stazione appaltante per l'espletamento della procedura di gara di che trattasi;

VISTO l'art. 11 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 che stabilisce che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

RITENUTO, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 1-bis del D. Lgs. n. 163/2006, doversi strutturare l'appalto con previsione dell'affidamento dell'intera fornitura a corpo ed a lotto unico, tenuto conto delle ragioni tutte rappresentate dal Presidente della commissione per la predisposizione del capitolato speciale d'appalto nella nota mail del 4.3.2015 (**all. n. 7**) di seguito riportate: *"...si precisa che è necessario procedere con un*

lotto unico al fine di uniformare e standardizzare i risultati a livello Regionale, in modo poi da poter analizzare gli stessi in modo univoco e poterli poi trasmettere al Servizio di Prevenzione Regionale ed alle Società Scientifiche Nazionali oltre che per poter poi procedere più agevolmente con una gara unica Regionale per i sistemi di determinazione dell' HPV-DNA test”;

ATTESO CHE

- 1) ad oggi non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle di cui alla presente procedura ed è pertanto possibile procedere autonomamente alla indizione della gara, ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 26 commi 3 e 3 bis legge n. 488/1999 e successive disposizioni in materia;
- 2) ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006, il valore dell'appalto, così come quantificato al paragrafo 1 del capitolato speciale d'appalto è stimato in € 960.000,00 I.V.A. esclusa riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 600.000,00) ed il valore dell'eventuale opzione di rinnovo triennale (€ 360.000,00);
- 3) nel caso di specie, trattandosi di importo superiore alla soglia di € 207.000,00 I.V.A. esclusa vigente in materia di appalti pubblici, è necessario selezionare il contraente in base a procedura di gara a rilievo comunitario con pubblicazione del bando di gara e relativi avvisi per estratto, ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006;

VISTI gli atti di gara relativi alla procedura di che trattasi e precisamente: capitolato speciale d'appalto (**all. n. 8**), schema di disciplinare di gara (**all. n. 9**), bando di gara G.U.U.E. (**all. n. 10**), bando di gara G.U.R.I. (**all. n. 11**), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il D.U.V.R.I. preliminare (**all. n. 12**) predisposto dalla competente UOSD Servizio di Prevenzione e Protezione di questa Azienda con conseguente determinazione dei costi relativi alla sicurezza per la rimozione dei rischi da interferenza pari a zero (art. 86 comma 3-ter D. Lgs. n. 163/2006 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008);

RITENUTO doversi indire apposita procedura aperta di cui all'art. 55 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, in unione d'acquisto con le Aziende UU.SS.LL. regionali, per l'affidamento della fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico - vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo, nell'ambito della realizzazione dello Screening del cervicocarcinoma sull'intero territorio della Regione Abruzzo, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ex art. 82 D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii., con approvazione dei relativi atti di gara;

VISTA la nota prot. RA/44410/comm del 19.2.2015 a firma del Commissario *ad acta* per il Piano di Risanamento del Sistema Sanitario della Regione Abruzzo (agli atti), inoltrata ai Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. regionali, nella quale, tra l'altro, si rappresenta l'opportunità di "...sospendere tutte le procedure per l'acquisto di beni e servizi..." con precisazione che "eventuali richieste motivate di procedure urgenti potranno essere autorizzate dalla scrivente struttura commissariale";

ATTESO che la fornitura oggetto del presente appalto verrà a scadenza in data 30.6.2015 e che, pertanto, l'attivazione e l'espletamento della nuova procedura di gara rivestono carattere di particolare urgenza;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoporre la presente procedura ad autorizzazione da parte dell'ufficio del Commissario *ad acta* in linea con quanto stabilito nella richiamata nota prot. RA/44410/comm del 19.2.2015, con precisazione che la pubblicazione del bando sarà subordinata al rilascio della citata autorizzazione;

RITENUTO, infine, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di dare seguito tempestivamente a tutti gli adempimenti finalizzati all'attivazione della procedura di gara che trattasi;

PROPONE

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

1. **indire** gara d'appalto mediante procedura aperta ex art. 55 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, in unione d'acquisto con le Aziende UU.SS.LL. regionali, da aggiudicarsi a lotto unico con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento della fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico – vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo, nell'ambito della realizzazione dello Screening del cervico carcinoma sull'intero territorio della Regione Abruzzo, secondo quanto più dettagliatamente previsto nel capitolato speciale;
2. **determinare** il valore dell'appalto in € 960.000,00 I.V.A. esclusa riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 600.000,00) ed il valore dell'eventuale opzione di rinnovo triennale (€ 360.000,00);
3. **determinare, altresì**, i costi relativi alla sicurezza per la rimozione dei rischi da interferenza pari a zero (art. 86 comma 3-ter D. Lgs. n. 163/2006 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008) come risulta dal D.U.V.R.I. preliminare predisposto dalla competente UOSD Servizio di Prevenzione e Protezione di questa Azienda;
4. **approvare** gli atti di gara di seguito riportati: capitolato speciale d'appalto, schema di disciplinare di gara, bandi di gara G.U.U.E. e G.U.R.I., richiamando espressamente le previsioni tutte contenute in narrativa;
5. **sottoporre** la presente procedura ad autorizzazione da parte dell'ufficio del Commissario *ad acta* in linea con quanto stabilito nella nota prot. RA/44410/comm del 19.2.2015 richiamata in narrativa;
6. **disporre** la trasmissione del bando alla Commissione della U.E. per la pubblicazione alla G.U.U.E. parte generale, al Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. V Serie Speciale, la pubblicazione del bando sul profilo del committente, sui siti informatici e, per estratto, su quotidiani a carattere nazionale e locale secondo la normativa vigente;
7. **prenotare** l'importo presunto necessario per le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani a carattere nazionale e locale, ai sensi dell'art. 66 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, come da prospetto finanziario allegato, dando atto che alle spese di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. si provvederà mediante mandato a cura della U.O.C. Attività Economico Finanziarie;
8. **precisare** che i costi relativi al pagamento del contributo all'A.N.A.C. saranno imputati con apposito e successivo provvedimento, secondo le procedure stabilite;
9. **precisare**, altresì, che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip aventi ad oggetto le forniture riconducibili al presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, anche in ordine alla prosecuzione della procedura di gara e comunque secondo quanto meglio previsto nel relativo schema di disciplinare;
10. **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva in considerazione di quanto riportato in narrativa;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il Direttore Amministrativo ^{e SANITARIO} ha espresso formalmente parere favorevole

DELIBERA

di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata.

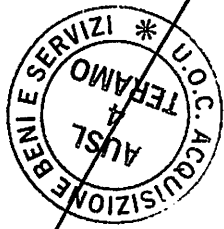


IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Roberto Fagnano

Regione Abruzzo
Azienda Unità Sanitaria Locale 4
Teramo
Dipartimento Amministrativo – U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE

- Allegato n. 1 – nota prot. 246931 DG22 del 6.11.2012 (da pag. 1 a pag. 3);
- Allegato n. 2 – nota mail del 14.6.2014 (pag. 4);
- Allegato n. 3 - nota prot. 22940 del 31.3.2015 (pag. 5);
- Allegato n. 4 – nota prot. 23079 del 31.3.2015 AUSL Avezzano Sulmona L'Aquila (da pag. 6 a pag. 7);
- Allegato n. 5 – nota prot. 18442U15 del 13.4.2015 AUSL Lanciano Vasto Chieti (pag. 8);
- Allegato n. 6 – deliberazione AUSL Pescara n. 443 del 15.4.2015 (da pag. 9 a pag. 13);
- Allegato n. 7 - nota mail del 4.3.2015 (pag. 14);
- Allegato n. 8 – capitolato speciale d'appalto (da pag. 15 a pag. 25);
- Allegato n. 9 – schema di disciplinare di gara (da pag. 26 a pag. 40);
- Allegato n. 10 – bando di gara G.U.U.E. (da pag. 41 a pag. 57);
- Allegato n. 11 – bando di gara G.U.R.I. (da pag. 58 a pag. 61).
- Allegato n. 12 – D.U.V.R.I. preliminare (da pag. 62 a pag. 65).



REGIONE
ABRUZZO



ALL. N° 1

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Programmazione Economico Finanziaria e
Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie
Ufficio Acquisizione Risorse - Osservatorio Prezzi e
Tecnologie - Gestioni liquidatorie
Via Conte di Ruvo, 74
Tel. 085 7672638 - Fax 085 7672637
65127 PESCARA

Pescara, li - 6 NOV. 2012

prot. n RA/ 246931 DG-22

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posto in Arrivo



Prot. nr. 0029875/12 del 07/11/2012

E, p.c.

ISTRUTTORIA:	
<input type="checkbox"/> D.G.	<input type="checkbox"/> D.S. <input checked="" type="checkbox"/> D.A.
<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> U.R.P.
<input type="checkbox"/> Ragioneria	<input type="checkbox"/> Attività Tecniche
<input type="checkbox"/> Affari Generali Uff. Legale	<input checked="" type="checkbox"/> Provveditorato Economato
<input type="checkbox"/> Formaz./Qualità	<input type="checkbox"/> Dip. Ass. Territo.
<input type="checkbox"/> Uff. Infermierist.	<input checked="" type="checkbox"/> <i>SED. FORTUNATO</i>
<input type="checkbox"/> Dip. Prevenzione	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Zuccatelli G.</i>
<input type="checkbox"/> Sistemi Informal.	<input type="checkbox"/>

Ai sigg. Direttori Generali delle Aziende USL.

Ai sigg. Provveditori delle Aziende USL.

Al Dirigente del Servizio DG 20
Prevenzione collettiva
Dott.ssa Tamara Agostini

Al Sub Commissario
Dott. Giuseppe Zuccatelli

Ai referenti Aziendali c/o le AASSLL
dello Screening del Cervico - Carcinoma:

Dott. Carmine Fortunato
ASL Teramo

Dott.ssa Maria Carmela Mimma
ASL Pescara

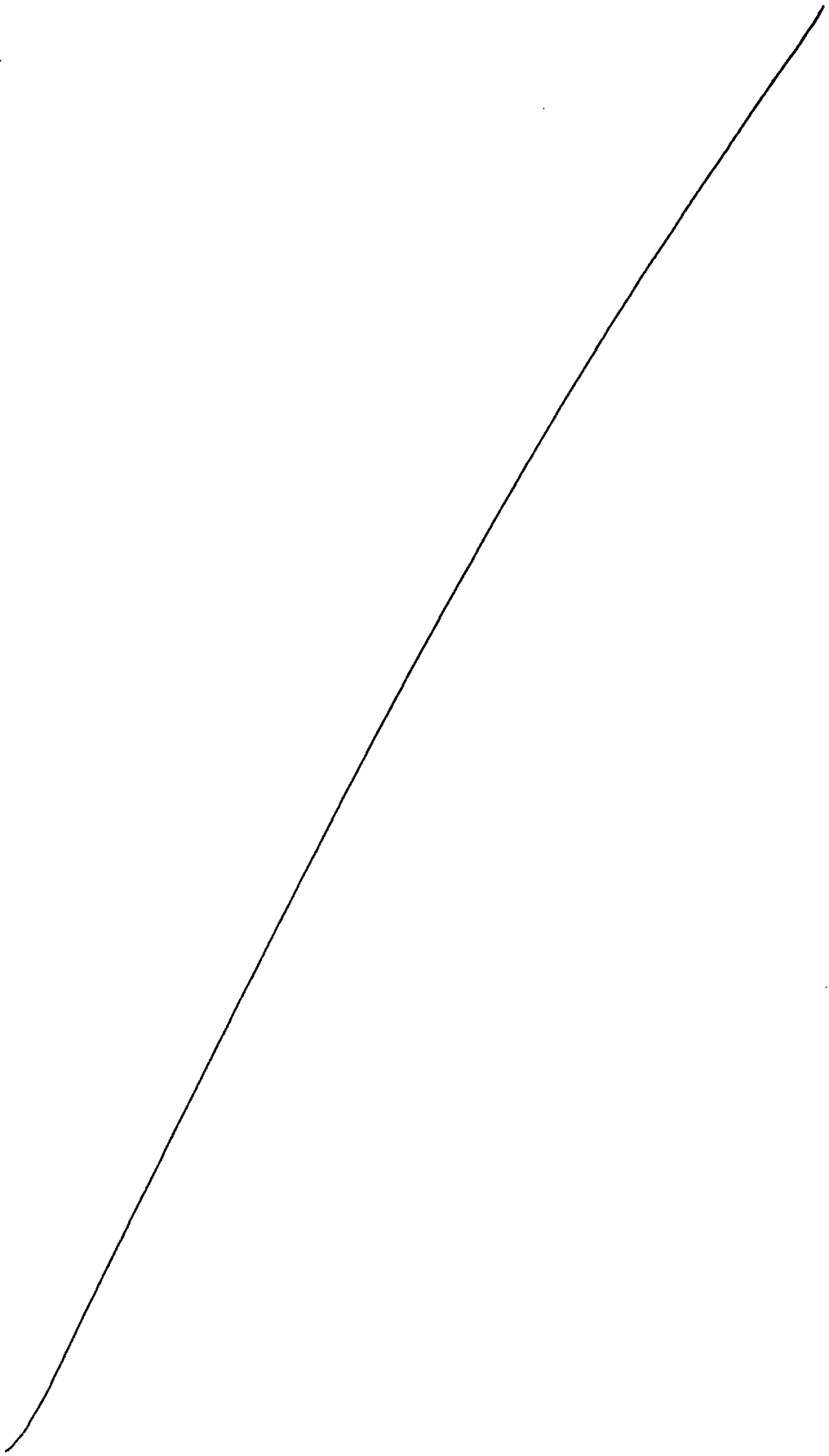
Dott. Vincenzo Maccalini
ASL Avezzano - Sulmona - L'Aquila

Dott.ssa Donatella Caraceni
ASL Lanciano- Vasto - Chieti

LORO SEDI

Oggetto: Procedure d'acquisto per la fornitura di strumenti e reagenti da utilizzare nell'ambito del POR screening del Cervico- Carcinoma .

PAG. 1



4

2

2

2

REGIONE
ABRUZZO

Nel corso della riunione indetta il giorno 30 ottobre u.s. dal Sub Commissario dott. Giuseppe Zuccatelli con i Direttori Generali delle ASI, è emersa la necessità di procedere con urgenza a indire la procedura d'acquisto in forma aggregata per la fornitura di strumenti e reagenti da utilizzare nell'ambito del POR screening del Cervico- Carenoma e , a tal fine , è stato stabilito che la ASI di Teramo avrebbe svolto la gara centralizzata come azienda capofila.

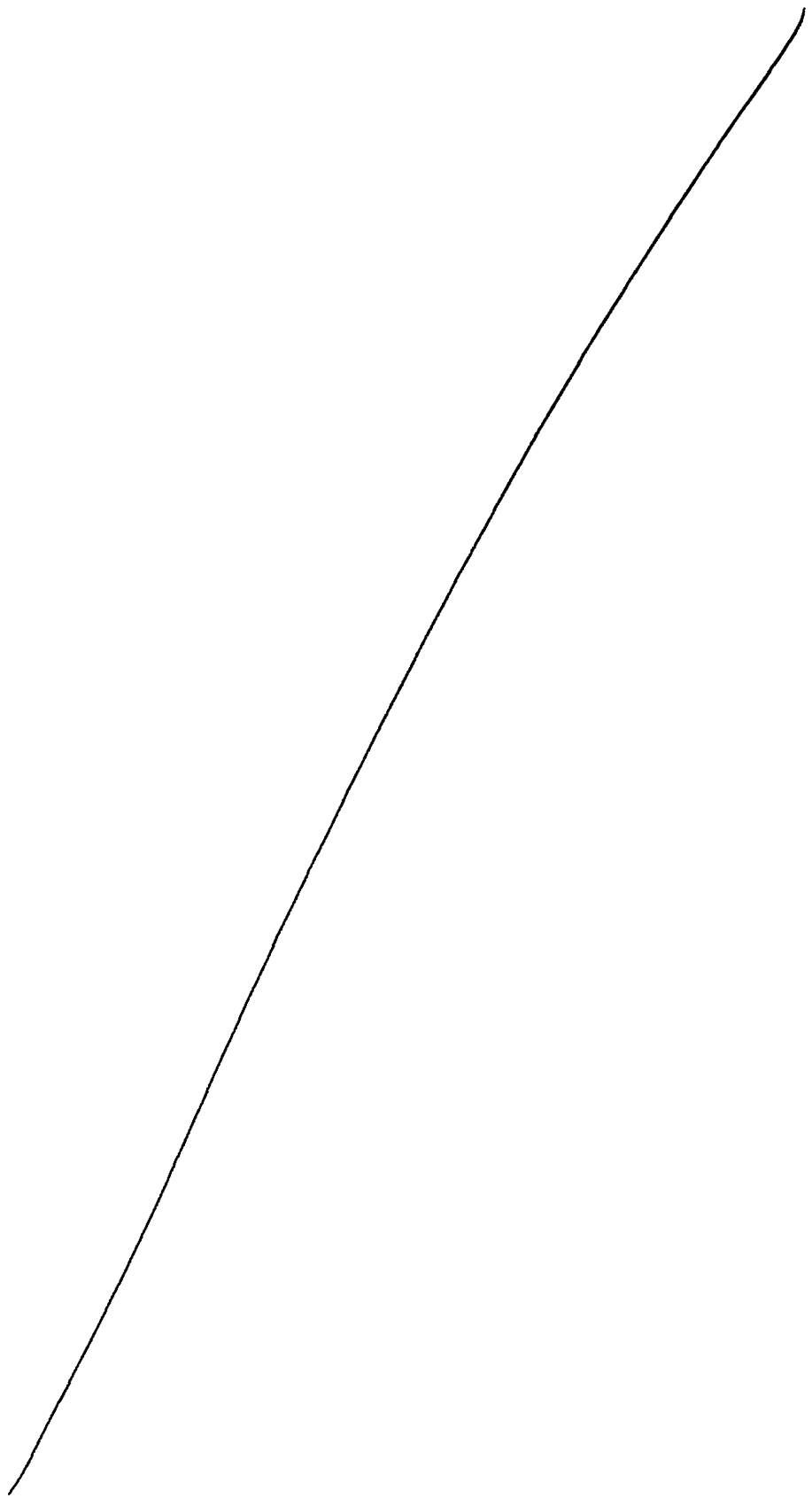
Al fine di poter compiutamente avviare le procedure di acquisto di che trattasi , si chiede ai sigg. Direttori di voler formalizzare il proprio assenso per lo svolgimento della procedura di gara di che trattasi, e a trasmettere il volume dei fabbisogni, nonché le necessarie specifiche tecniche all'Azienda capofila per poter procedere allo svolgimento della gara.

Si resta in attesa di un sollecito cenno di riscontro

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Dott. *Giovanna Marinella*

EC/



1

2

3

4

Regione
Abruzzo



GIUNTA REGIONALE

Direzione Politiche della Salute
Via Conte di Ruvo, 74
65100 P E S C A R A

FAX 085 - 7672637
Tel. 085 - 7671

ALLA CORTESE ATTENZIONE DI :

- DIRETTORI GENERALI delle Aziende USL
- PROVVEDITORI delle Aziende

LORO SEDI

FAX :

Inviato da:

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

- Via Conte di Ruvo, 74 - Pescara -

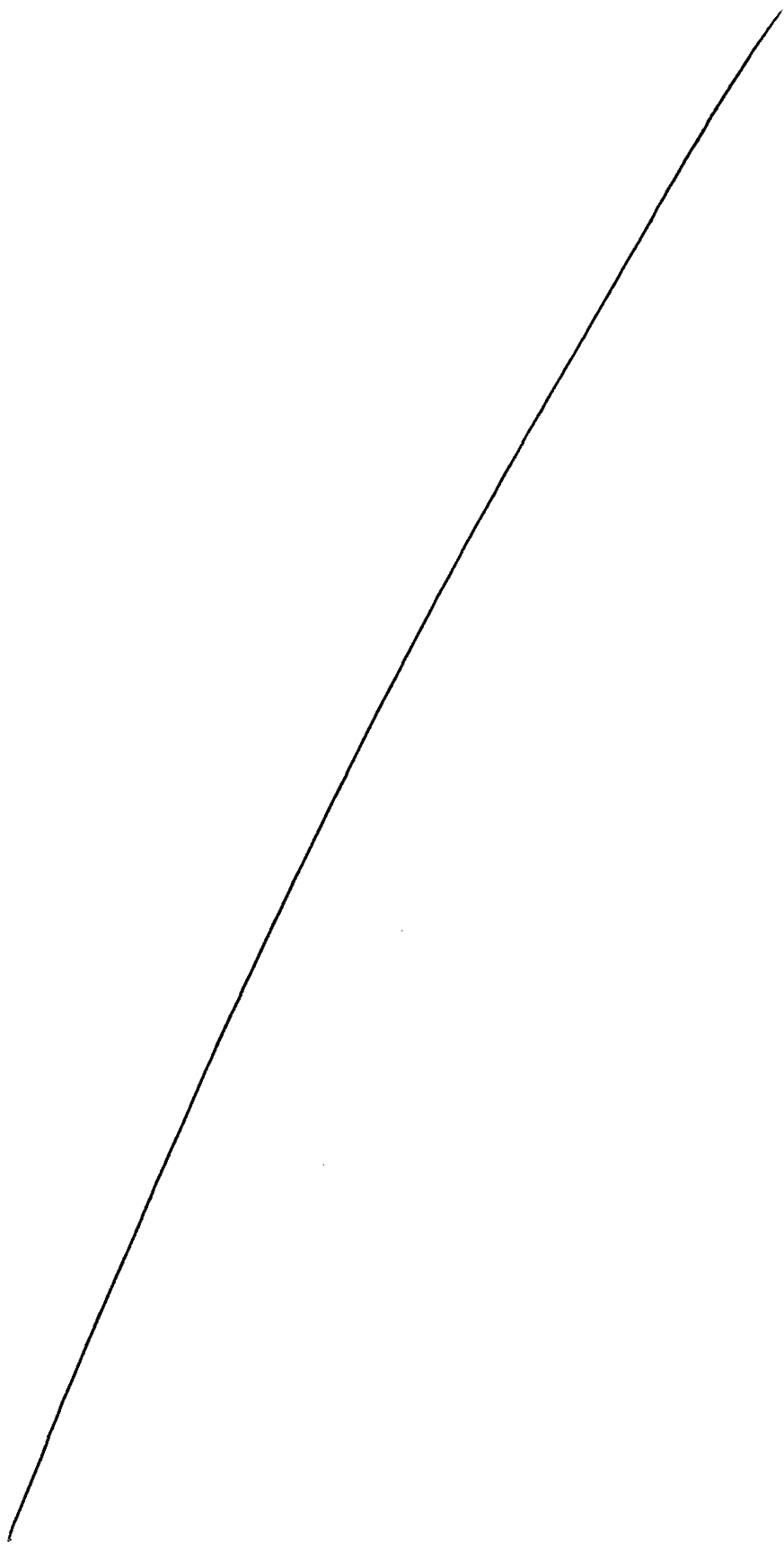
Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione delle
Aziende Sanitarie Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, Osservatorio Prezzi e Tecnologie,
Gestioni Liquidatorie

In caso di ricezione illeggibile si prega di richiamare il
n. 0857672638

Trasmissione nota Prot. RA/246931 DG22 del 06/11/2012

Oggetto: Procedure d'acquisto per la fornitura di strumenti e reagenti da utilizzare
nell'ambito del POR screening del Cervico-carcinoma

Il presente fax si compone di n. 03 pagine compresa la presente.
Trasmesso alle ore _____ del giorno _____



11

11

Scipioni Mauro

Da: FORTUNATO <carmine.fortunato@aslteramo.it>
Inviato: sabato 14 giugno 2014 16:46
A: tamara.agostini@regione.abruzzo.it
Cc: Manuela Di Giacomo; Scipioni Mauro; donatella.caraceni@asllancianovasto.it; direzionegenerale@aslteramo.it; Altobelli Emma; mariacarmela.minna@ausl.pe.it; amacerola@asl1abruzzo.it

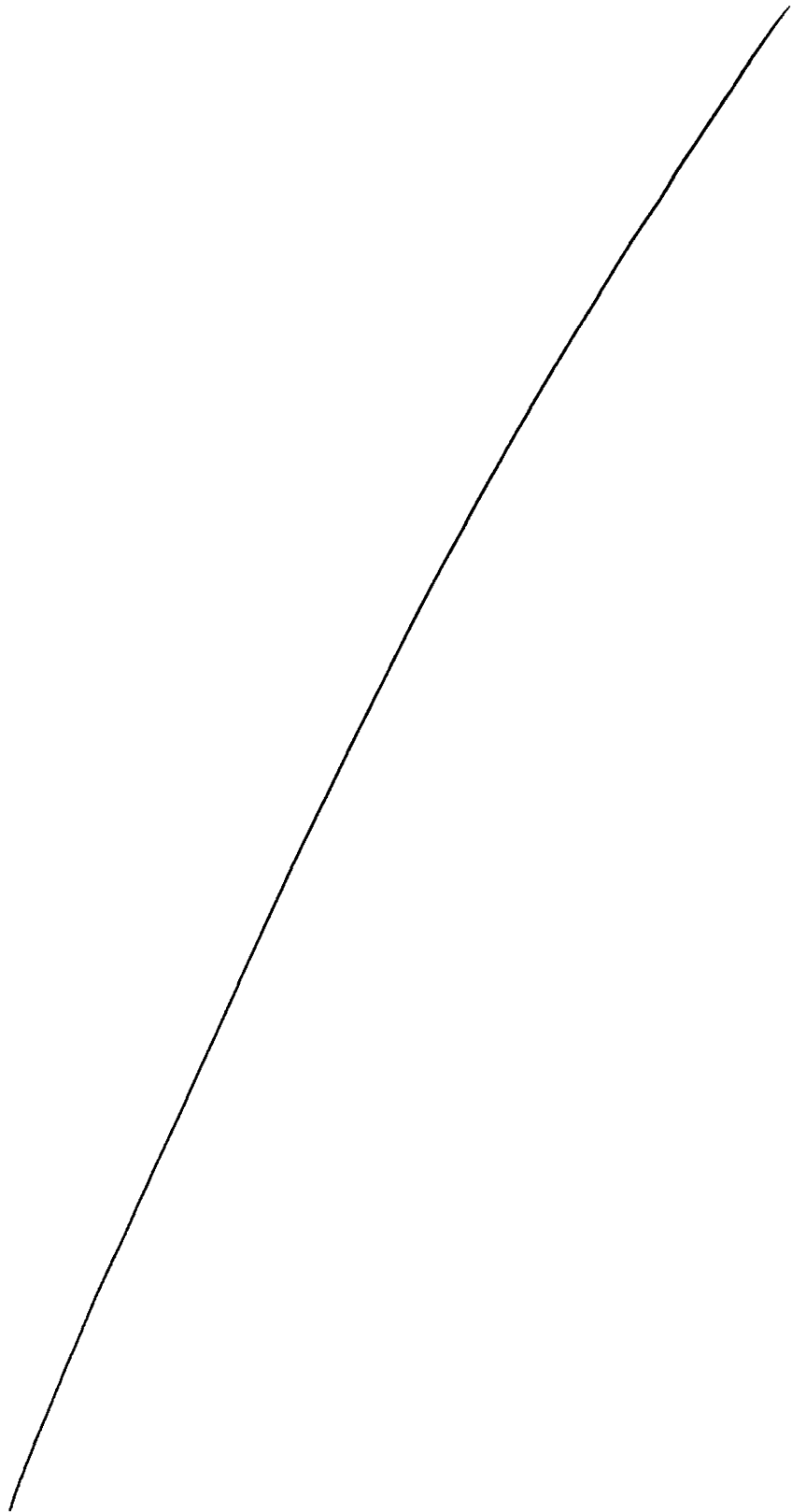
Priorità: Alta

Gent.ma Dott.ssa Tamara Agostini,

essendo nella fase ultimativa della predisposizione dei Capitolati Speciali d' Appalto inerenti alle gare di acquisto regionale centralizzate per la fornitura di strumenti, reagenti e consumabili da utilizzare nell' ambito del programma di screening oncologico del cervicocarcinoma (a tal proposito si precisa che occorre predisporre due distinti capitolati e di conseguenza due gare, uno per la fornitura della soluzione liquida di trasporto in cui raccogliere i prelievi biologici ed un altro, successivo, per la fornitura di sistemi per la determinazione dell' HPV-DNA HR), si rende necessario, per la redazione degli stessi sapere quali sono gli orientamenti ufficiali della Regione riguardo all' intervallo di screening (3 o 5 anni), dal momento che ciò comporta una diversa stima di esami da richiedere nei suddetti capitolati.

Cordiali saluti

Dott. Carmine Fortunato
U.O.S.D. Anatomia Patologica Atri, AUSL 4 Teramo



13

14

15

16

Presidio Ospedaliero di Atri
U.O.S.D. Anatomia Patologica
Viale Risorgimento – 64032 ATRI (TE)
Dirigente Responsabile: *Dott. Carmine Fortunato*
Tel. 085 8707310 Fax. 085 8707423
e-mail: *carmine.fortunato@aslteramo.it*

ALL. N° 3

Prot. N. del

Atri, 30.03.2015

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta Interna



Preg.mo Avv. Roberto Fagnano
Direttore Generale
AUSL Teramo

Prot. nr. 0022940/15 del 31/03/2015

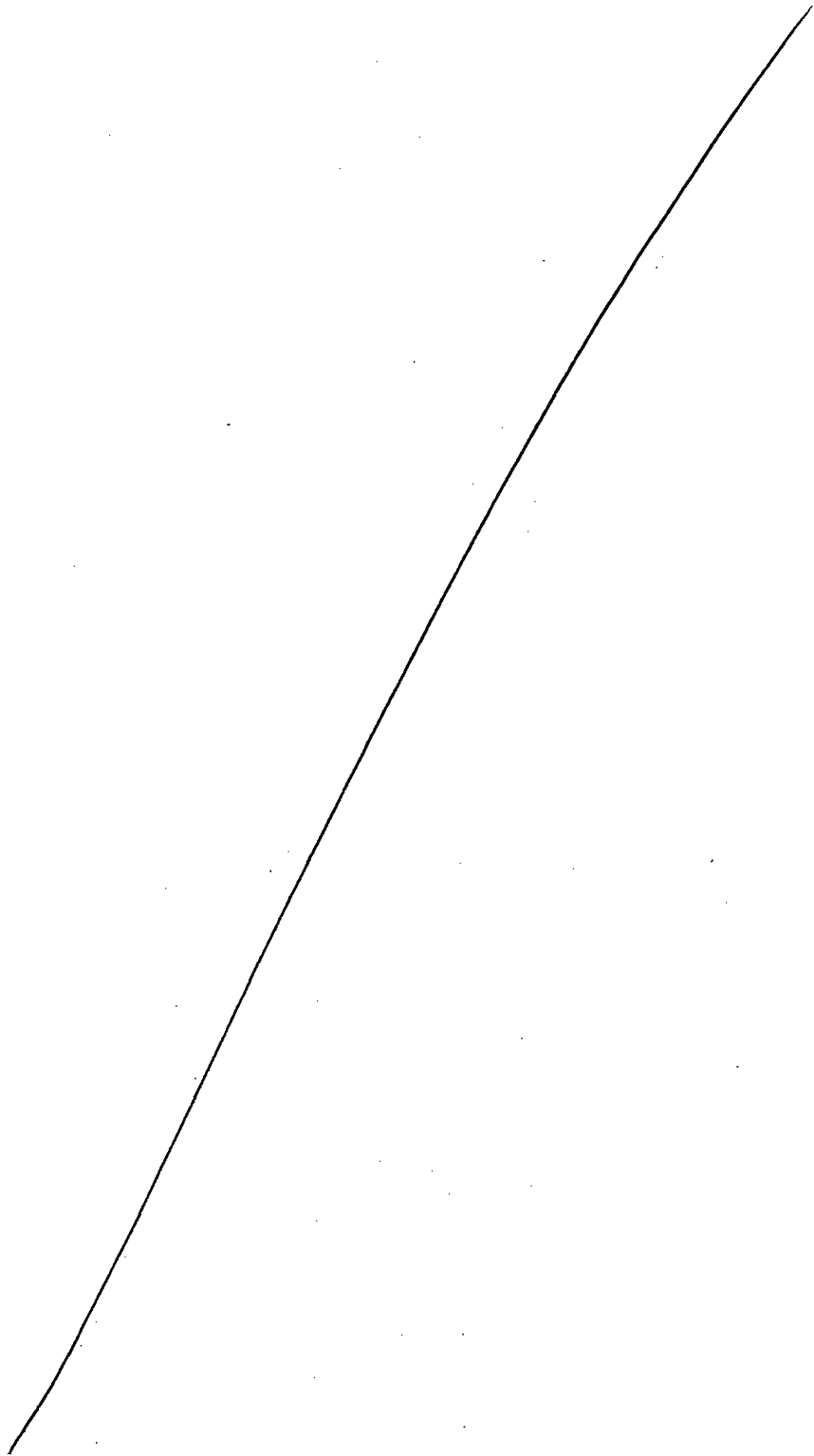
E p.c. al Dott. Francesco Baiocchi
Responsabile dell' U.O.C.
Acquisizione beni e servizi

Oggetto: Capitolato speciale d'appalto inerente alla procedura aperta per la fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervicovaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo - Trasmissione

Con riferimento all'incarico conferito con nota prot. n. 35908 del 20.8.2013 e successive modifiche (note prot. n. 6607 del 3.2.2014 e prot. n. 10312 del 20.2.2014), in qualità di presidente della commissione nominata con la succitata nota, rimetto in allegato la versione definitiva del Capitolato Speciale d'Appalto relativo alla "Procedura aperta per la fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervicovaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo", ai fini dell'attivazione della relativa procedura di gara regionale.

Distinti saluti.

Il Presidente della Commissione
Dott. Carmine Fortunato – AUSL Teramo



Dott. Scipioni
Prof. D'Ambrosio

Prot. n. 0223079/15

31 MAR. 2015

L'Aquila,

ALL. N° 4

Al Direttore Generale
ASL TERAMO
Circonv.ne Ragusa
64100 TERAMO
direttore.generale@pec.aslteramo.it

ISTRUTTORIA: ASL

D.G. D.S. D.A.

<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> U.R.P.
<input type="checkbox"/> Ragioneria	<input type="checkbox"/> Attività Tecniche
<input type="checkbox"/> Affari Generali Uff. Legale	<input type="checkbox"/> Provesvitero Economico
<input type="checkbox"/> Formaz./Qualità	<input type="checkbox"/> Dip. Ass. Territor.
<input type="checkbox"/> Uff. Infermeria	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Dip. Prevenzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Sistemi Informatic.	<input type="checkbox"/>

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Arrivo
Prot. nr. 0023117/15 del 31/03/2015

Al Responsabile
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Programmazione Economico Finanziaria
e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie
Ufficio Acquisizione Risorse - Osservatorio Prezzi
e Tecnologie - Gestioni liquidatorie
Via Conte di Ruvo, 74
65127 PESCARA
sanita.economicofinanziario@pec.regione.abruzzo.it

Al Dr. Vittorio D'Ambrosio
UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
ASL TERAMO
vittorio.dambrosio@aslteramo.it

OGGETTO: Procedura di gara centralizzata regionale nell'ambito del programma di screening oncologico della cervice uterina.

L'Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, nella persona del Dott. Giancarlo Silveri, in qualità di Direttore Generale,

- visto l'art. 21 della Legge Regionale 10 gennaio 2011, n. 1,
- vista la nota della ASL di Teramo acquisita al prot. Asl n. 31394 del 25/03/2015, con la quale richiede mandato speciale per le procedure sottoelencate al fine di espletare la gara quale ASL Capofila, disposto dalla Regione:

CONFERISCE MANDATO SPECIALE

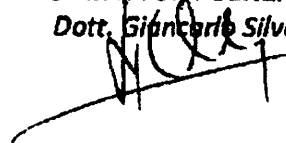
all'Azienda Sanitaria Locale di Teramo ad espletare la gara centralizzata regionale per le seguenti due procedure:

- 1) Procedura aperta per la fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo;

- 2) Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi completi analitici automatizzati per la determinazione HPV-DNA in prelievi cervico-vaginali, raccolti in soluzione liquida di trasporto.



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Silveri



PAG. 7

ALL. N°5

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

DIREZIONE GENERALE
ASL2 - LANCIANO-VASTO-CHIETI
Prot. n. 18442015 - CH

Chieti, 13/04/2015

Al Direttore Generale
Della ASL di Teramo

Al Dirigente Responsabile
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Della ASL di Teramo
Dott. Vittorio D'Ambrosio

Oggetto: PROCEDURE DI GARA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICO DELLA CERVICICE UTERINA. DELEGHE

L'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Lanciano-Vasto - Chieti, nella persona del Dott. Francesco Nicola Zavattaro, nominato Direttore Generale della ASL medesima con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni,

CONFERISCE MANDATO SPECIALE

Alla Azienda Sanitaria n. 4 di Teramo per lo svolgimento delle seguenti n. 2 procedure di gara:

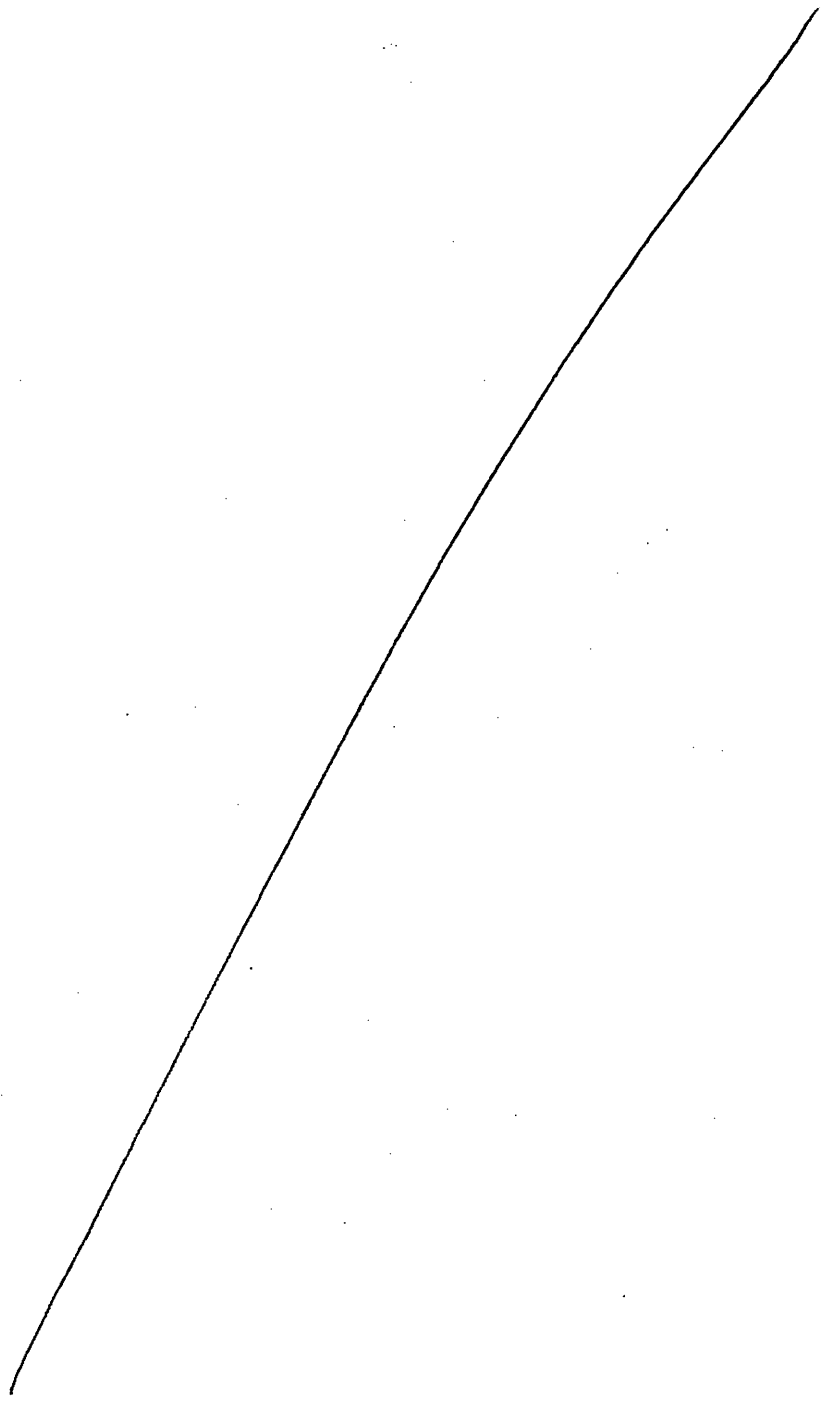
1. Procedura aperta per la fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervicovaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo;
2. procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi completi analitici automatizzati per la determinazione HPV-DNA in prelievi cervicovaginali, raccolti in soluzione liquida di trasporto.

Distinti Saluti.

A.T.

Il Direttore Generale della
ASL2 Lanciano-Vasto- Chieti
(Dott. Francesco Nicola Zavattaro)





11
12

13
14

450

15-06-2015

ORIGINALE

ALL. N° 6

**AZIENDA U.S.L.
PESCARA**

Il giorno 15 APR. 2015 nella sede dell'Unità Sanitaria Locale di Pescara.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Claudio D'Amario, nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 30/01/2012 acquisiti i pareri allegati del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha adottato il seguente provvedimento su proposta del Direttore dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi.

N. 443

OGGETTO: CONFERIMENTO DI DELEGA ALLA ASL DI TERAMO IN QUALITA' DI CAPOFILA PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA: A) PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI TRASPORTO E PRELIEVO DI CAMPIONI CERVICOVAGINALI PER LA DETERMINAZIONE DI HPV-DNA, DI VETRINI PER CITOLOGIA E DI UN SISTEMA COMPLETO PER L'ALLESTIMENTO DEI CAMPIONI E RELATIVI MATERIALI DI CONSUMO; B) PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SISTEMI COMPLETI ANALITICI AUTOMATIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DI HPV-DNA IN PRELIEVI CERVICOVAGINALI, RACCOLTI IN SOLUZIONE LIQUIDA DI TRASPORTO.

IL DIRETTORE GENERALE

- * Letta la relazione di cui all'Allegato A;
- * Acquisiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario (All. B)

DELIBERA

1. DI CONFERIRE delega all'ASL di Teramo per l'espletamento delle seguenti procedure di gara:
 - a) procedura aperta per la fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo;
 - b) procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi completi analitici automatizzati per la determinazione di HPV-DNA in prelievi cervico-vaginali, raccolti in soluzione liquida di trasporto;
2. DI TRASMETTERE copia del presente atto al Dipartimento per la Salute della Regione Abruzzo.

ALLEGATO A

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI,

Premesso che:

- con nota regionale n. 29875 del 7.11.2012, il Dipartimento per la Salute ha individuata la ASL di Teramo quale ASL capofila deputata all'attivazione delle seguenti procedure di gara:

a) procedura aperta per la fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo;

b) procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi completi analitici automatizzati per la determinazione di HPV-DNA in prelievi cervico-vaginali, raccolti in soluzione liquida di trasporto;

- In data 4 marzo 2015 la ASL di Teramo ha richiesto la trasmissione dei necessari mandati all'indizione della procedure di gara in nome e per conto delle ASL della Regione Abruzzo facenti parte dell'unione di acquisto.

Dato atto che in esito all'aggiudicazione definitiva delle forniture, ciascuna azienda procederà in proprio alla stipula dei contratti con le ditte aggiudicatrici ed alla diretta gestione dei rapporti scaturenti dagli stessi contratti.

Ritenuto necessario formalizzare la volontà dell'Azienda di conferire delega all'ASL di Teramo in qualità di capofila per dar corso all'espletamento delle gare sopra richiamate,

PROPONE

1. di conferire delega all'ASL di Teramo per l'espletamento delle seguenti procedure di gara:

a) procedura aperta per la fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo;

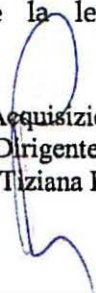
b) procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi completi analitici automatizzati per la determinazione di HPV-DNA in prelievi cervico-vaginali, raccolti in soluzione liquida di trasporto.

U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
IL DIRETTORE
Tiziana Petrella




Il Direttore della U.O. proponente, con la sottoscrizione, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento.

U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Il Dirigente Responsabile
Tiziana Petrella



U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Il Dirigente Responsabile
Tiziana Petrella



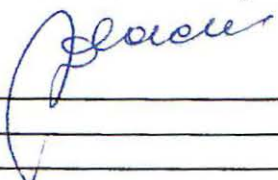
Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

favorevole

non favorevole per le seguenti motivazioni

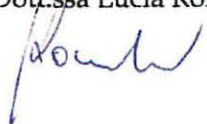
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Domenico Carano)

favorevole



non favorevole per le seguenti motivazioni

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Lucia Romandini)



IL DIRETTORE GENERALE
dr. Claudio D'Amazio

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo on line dell'Ausl di Pescara in data _____
ove rimarrà affisso per un periodo non inferiore a n. 15 giorni consecutivi

- Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a seguito della pubblicazione all'albo on line dell'Ausl di Pescara
- Il presente provvedimento è soggetto al controllo da parte della Giunta Regionale

Il presente provvedimento viene trasmesso:

per l'esecuzione a:

• UOC Tratt. Economico Fin.

•

• UOC Serv. Acq. Beni e Servizi

REGIONE ABRUZZO
per conoscenza a:

Dip. Salute

•

•

•

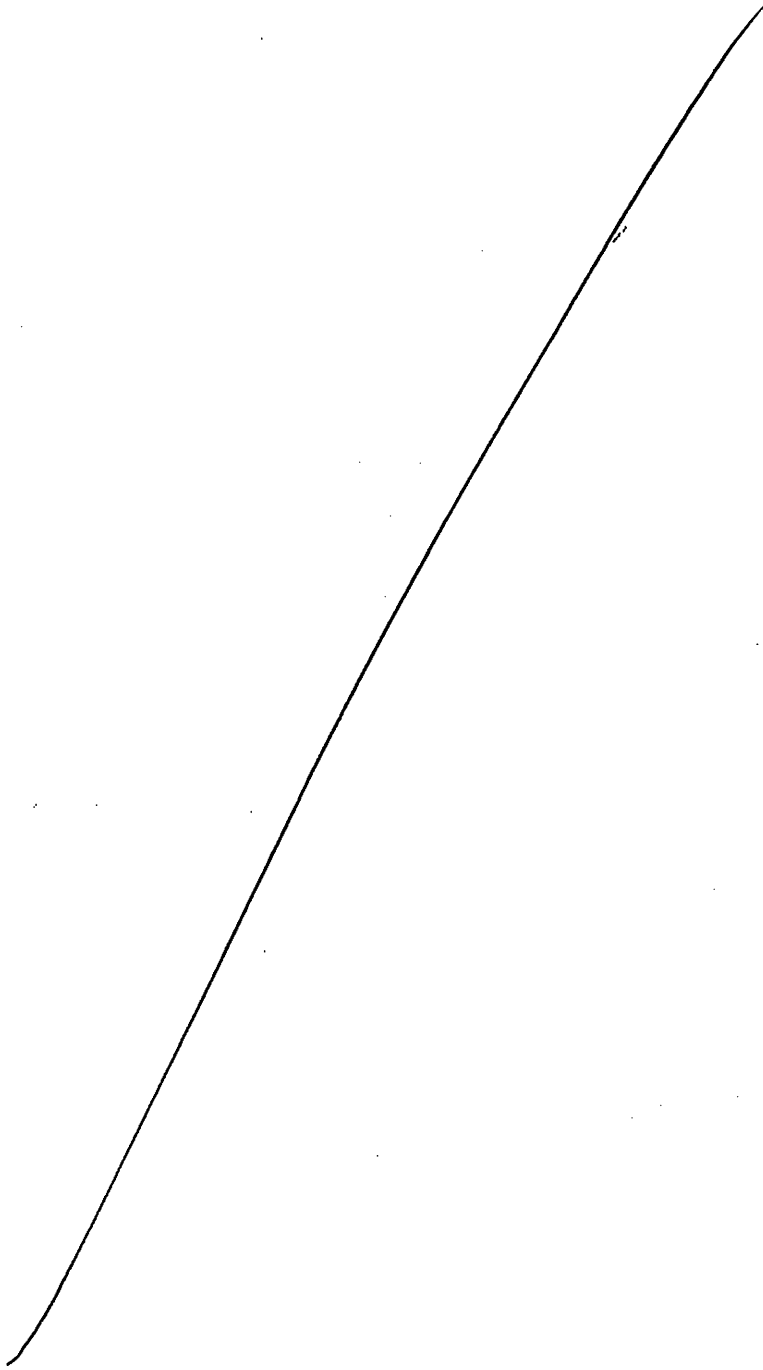
alla Giunta Regionale in data 16 APR. 2015 con nota prot. 0022610015

alla Conferenza dei Sindaci in data _____ con nota prot. _____

al Collegio Sindacale in data _____ con nota prot. _____

U.O.C. Affari Generali e Legali
Il funzionario incaricato

~~U.O.C. Affari Generali e Legali~~
Il Responsabile Affari Generali
(Gott. Fabrizio Veri)



11

12

Da: FORTUNATO <carmine.fortunato@asiteramo.it>
Inviato: mercoledì 4 marzo 2015 10:07
A: D'Ambrosio Vittorio
Cc: Scipioni Mauro
Oggetto: Chiarimenti capitolato
Priorità: Alta

In merito al "Capitolato speciale d'appalto inerente alla procedura aperta per la fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervicovaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo", si precisa che **è necessario procedere con un lotto unico al fine di uniformare e standardizzare i risultati a livello Regionale**, in modo poi da poter analizzare gli stessi in modo univoco e poterli poi trasmettere al Servizio di Prevenzione Regionale ed alle Società Scientifiche Nazionali oltre che **per poter poi procedere più agevolmente con una gara unica Regionale per i sistemi di determinazione dell' HPV-DNA test..**

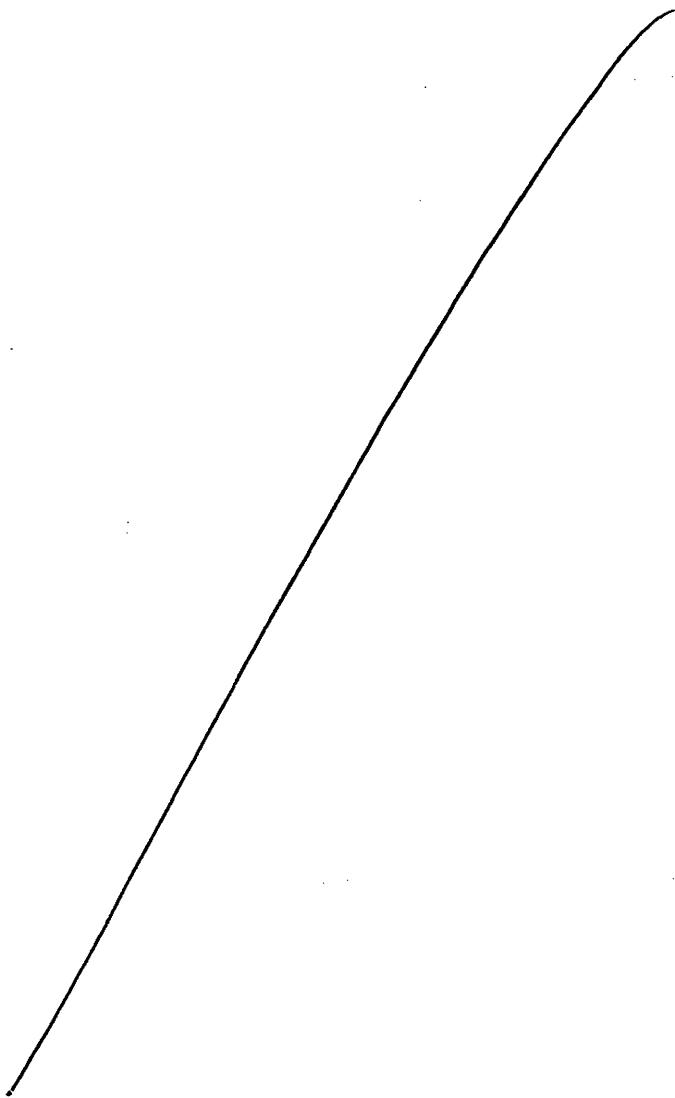
Distinti saluti, buon lavoro
Carmine Fortunato

17

17

17

17



ALL. N° 8

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico – vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo

- n. gara SIMOG 6012250 - C.I.G. 62224922D7 -

1. Oggetto della fornitura, importo e durata del contratto

Come da disposizioni regionali, la presente procedura di gara è indetta dall'Azienda U.S.L. di Teramo in qualità di stazione appaltante capofila, anche in nome e per conto delle Aziende UU.SS.LL. di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Lanciano-Vasto-Chieti e Pescara, in forza di delega per la gestione di tutte le attività necessarie all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla scelta del contraente e comunque secondo quanto meglio descritto all'art. 2 del disciplinare di gara.

Ai fini della realizzazione dello Screening del Cervico carcinoma sull'intero territorio della Regione Abruzzo il presente Capitolato Speciale disciplina l'affidamento a lotto unico ed indivisibile di:

- ✓ fornitura di dispositivi per il prelievo dei campioni cervicali, che dovranno essere raccolti in soluzione liquida di trasporto, **il cui uso sia validato per effettuazione di test di determinazione dell'HPV DNA sui sistemi diagnostici conformi alle le regole di C. Meijer (Int. J Cancer 2009; 124: 516-520) come da raccomandazione riportata nel rapporto italiano di Health Technology Assessment del 2012. I dispositivi devono inoltre garantire la marcatura CE IVD del flusso diagnostico complessivo dal prelievo all'HPV DNA test all'eventuale indagine citologica per ogni sistema diagnostico per i quali sono validati;**
- ✓ fornitura, in service, di quattro sistemi per la preparazione automatica di vetrini di citologia della cervice uterina a partire dal prelievo in fase liquida e dei relativi materiali di consumo, accessori e quant'altro occorrente per la corretta effettuazione delle prestazioni. Si precisa che i vetrini per citologia dovranno essere forniti pronti per la colorazione e, pertanto, tale fase non è richiesta;
- ✓ fornitura dei relativi vetrini per citologia.

Si intende che i sistemi, forniti in locazione, devono essere corredati di tutti gli accessori necessari al buon funzionamento e deve essere previsto il servizio di assistenza tecnica "full risk" necessario a garantirne la funzionalità, la piena efficienza e la sicurezza.

In particolare, le strumentazioni e i prodotti oggetto della presente procedura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati nel corso della durata del contratto.

L'ammontare presuntivo complessivo dell'appalto al netto dell'IVA posto a base d'asta, per la sua intera durata prevista in 60 mesi, è di euro 600.000,00, nonché di ulteriori euro 360.000,00 per il periodo dell'eventuale rinnovo, da esercitarsi di anno in anno ed ad insindacabile giudizio delle singole AA.UU.SS.LL., per ulteriori 36 mesi.

I costi relativi alla sicurezza per la rimozione dei rischi da interferenza sono pari a € 0,00 (art. 86 comma 3-ter D. Lgs. n. 163/2006 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.), fatto salvo che, a seguito dell'aggiudicazione, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze riferiti alle singole realtà aziendali, questi saranno valutati congiuntamente con ciascuna Azienda in sede di stipulazione dei relativi contratti.

I concorrenti dovranno presentare offerta per tutte le voci del lotto unico oggetto di procedura.

Con l'impresa aggiudicataria del lotto unico di gara verranno stipulati, dalle Amministrazioni dei quattro centri utilizzatori, i singoli contratti di fornitura per la durata sopra specificata.

2. Quantità

I quantitativi richiesti sono puramente indicativi. Fermo restando il principio dell'adeguamento dei quantitativi alle reali necessità, la ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni di sorta in caso di incremento o decremento, fino alla concorrenza di un quinto (20%) rispetto all'importo di aggiudicazione.

Le quantità indicative previste in gara per il periodo di validità contrattuale (60 mesi) sono le seguenti:

AUSL PESCARA

- numero dei dispositivi di prelievo e trasporto 40.000;
- numero di vetrini 8.000.

AUSL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA

- numero dei dispositivi di prelievo e trasporto 50.000;
- numero di vetrini 10.000.

AUSL LANCIANO-VASTO-CHIETI

- numero dei dispositivi di prelievo e trasporto 50.000;
- numero di vetrini 10.000.

AUSL TERAMO

- numero dei dispositivi di prelievo e trasporto 40.000;
- numero di vetrini 8.000

per un totale di:

- numero dei dispositivi di prelievo e trasporto circa 180.000;
- numero di vetrini circa 36.000;

Le quantità indicative previste in gara per l'eventuale rinnovo (36 mesi), da esercitarsi di anno in anno ad insindacabile giudizio delle singole AA.UU.SS.LL sono le seguenti:

I sistemi richiesti per la preparazione automatica di vetrini di citologia sono 4 (quattro), da installarsi presso i laboratori indicati nel paragrafo seguente.

Si precisa che, a seguito dell'aggiudicazione della fornitura, saranno le singole Amministrazioni delle AA.UU.SS.LL., in base a proprie esigenze tecniche ed organizzative, a richiedere la consegna dei sistemi da installare.

3. Sopralluogo

Le imprese concorrenti sono tenute ad effettuare, un sopralluogo tecnico presso i siti individuati, onde poter prendere visione e conoscenza dei luoghi (e dei loro accessi) in cui dovranno essere installati i sistemi. Tale sopralluogo è condizione indispensabile ed essenziale per l'accettazione dell'offerta, in quanto dovrà consentire una perfetta conoscenza del tipo di apparecchiature necessarie e dei relativi problemi di installazione.

I sopralluoghi verranno effettuati con modalità, data ed orario da definirsi. A tal fine le ditte interessate dovranno contattare:

- AUSL Pescara – Dott. Paolo Fazii - tel. 085.4252723 Mail paolo.fazii@ausl.pe.it
- AUSL Avezzano-Sulmona-L'Aquila – Dott.ssa Barbara Mazzocco tel. 0863.499368 Mail bmazzocco@asl1abruzzo.it
- AUSL Lanciano-Vasto-Chieti - Dott.ssa Donatella Careceni tel. 0872.706648 Mail donatella.caraceni@asl2abruzzo.it
- AUSL Teramo - Dott. Carmine Fortunato - tel: 085.8707423 mail: carmine.fortunato@aslteramo.it.

4. Caratteristiche tecniche minime dei dispositivi di prelievo

I sistemi di prelievo devono essere idonei a garantire l'effettuazione del HPV DNA test e del test citologico con le seguenti caratteristiche:

- permettere di eseguire il test HPV DNA e successivamente il test citologico e viceversa;
- poter eseguire entrambe le determinazioni ed un eventuale ripetizione sul materiale biologico compreso in un unico contenitore di trasporto;
- garantire un corretto prelievo di cellule eso ed endo-cervicali;
- garantire la corretta conservazione del campione senza necessità di refrigerazione almeno per 4 settimane a temperatura ambiente.

5. Caratteristiche tecniche minime dei sistemi per la preparazione automatica di vetrini di citologia

Ogni sistema offerto dovrà consentire l'effettuazione dell'esame citologico cervicale (PAP Test) per lo screening primario, la diagnostica di triage o altra diagnostica.

I sistemi offerti dovranno essere:

- nuovi e di ultima generazione;
- in grado di eseguire l'indagine citologica "a monte" del test HPV DNA senza generare contaminazioni da trascinamento;
- completamente automatici e completi di software gestionale in grado di interfacciarsi bi-direzionalmente con il LIS (Lab Information Systems) e/o con i sistemi DWH aziendali: flusso dati in entrata dai centri di prelievo di screening aziendali (anagrafica informazioni sul prelievo), interfaccia con l'accettazione del campione in laboratorio, e in uscita;
- completi di adeguata dotazione di accessori per il regolare e sicuro funzionamento;
- comprensivi di idonei gruppi di continuità UPS;
- conformi alle norme di sicurezza CEI 66-5 ed adeguate alle compatibilità elettromagnetiche contro i radio disturbi (EMC);
- comprensivi di manuali di installazione e di utilizzo, forniti in lingua italiana, o in subordine con traduzione in italiano, purché contengano le prescrizioni di sicurezza e le principali modalità di funzionamento. Qualunque operazione "consigliata" nei manuali di installazione ed utilizzo si intende obbligatoria per l'installazione a cura del Fornitore aggiudicatario.

Il sistema di identificazione e tracciabilità dei campioni e dei flussi di lavoro deve utilizzare un sistema di lettura del codice a barre.

L'eventuale aggiornamento del software e delle apparecchiature si intendono a carico del fornitore aggiudicatario per tutto il periodo di validità contrattuale.

In caso di ripetizioni di allestimento del vetrino dovute a malfunzionamento del sistema, la fornitura dei vetrini e dei materiali di consumo sarà a carico del Fornitore aggiudicatario.

6. Produttività minima richiesta

I sistemi (intesi anche come insieme di più apparecchiature dedicate) devono garantire l'allestimento minimo di 100 preparati citologici al giorno;

7. Consegna e assistenza tecnica

7.1 Consegna dei dispositivi di prelievo, dei vetrini e del materiale di consumo

L'intervallo massimo tra le consegne dei dispositivi prelievo, dei vetrini e del materiale di consumo necessario per l'allestimento dei vetrini deve essere mensile. Gli esatti intervalli di consegna e la quantità dei materiali di consumo, dei vetrini e dei sistemi di prelievo deve essere definita con le competenti strutture delle Aziende Sanitarie contraenti in modo da garantire il corretto svolgimento del flusso di lavoro dei propri laboratori. Eventuali variazioni di frequenza, quantità o sospensioni delle consegne verranno comunicate dalle Aziende Sanitarie prima della data prevista per la consegna successiva.

In caso di mancata consegna nei termini stabiliti, l'Azienda Sanitaria contraente procederà applicando una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

Il Fornitore aggiudicatario si impegna comunque, in casi di motivata urgenza segnalati dall'Azienda Sanitaria, ad assicurare la fornitura dei materiali di consumo, dei vetrini e dei sistemi di prelievo entro e non oltre le 72 ore solari dall'avvenuta richiesta che potrà essere inoltrata anche via fax o via e-mail. In caso di mancata consegna in urgenza, l'Azienda Sanitaria contraente procederà applicando una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

Per i prodotti che devono essere mantenuti a temperatura controllata, il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire che il trasporto venga effettuato secondo le modalità e con i mezzi più opportuni ad assicurare le condizioni di conservazione previste per i singoli prodotti.

I prodotti forniti, al momento della consegna, devono avere almeno un periodo di validità residuo pari a 2/3, pena la restituzione della merce secondo quanto previsto nel prosieguo del presente Capitolato.

7.2 Consegna e installazione dei sistemi

I sistemi dovranno essere installati presso le seguenti strutture sanitarie regionali:

AUSL Pescara: UOC Microbiologia e Virologia Clinica a valenza Regionale – P.O. Spirito Santo – Pescara;

AUSL Avezzano-Sulmona-L'Aquila: UO di Anatomia Patologica – P.O. Santi Filippo e Nicola – Avezzano;

AUSL Lanciano-Vasto-Chieti – U.O.C. di Screening del Cervicocarcinoma e Citodiagnostica – P.O. Renzetti – Lanciano;

AUSL Teramo – U.O. Anatomia Patologica – P.O. San Liberatore – Atri.

Si intende che tutti i lavori occorrenti per la corretta installazione e per il perfetto funzionamento dei sistemi offerti dovranno essere eseguiti a spese del Fornitore aggiudicatario, secondo le indicazioni ed il controllo delle competenti strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

Le attività di consegna delle apparecchiature si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, allacciamenti alla rete elettrica e informatica.

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata a cura e spese del Fornitore aggiudicatario nei luoghi e nei locali indicati nell'Ordinativo di Fornitura dall'Azienda Sanitaria contraente.

Successivamente all'emissione dell'ordinativo di fornitura da parte delle Aziende sanitarie contraenti, la ditta aggiudicataria deve garantire l'avvio delle attività oggetto di gara entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari dal ricevimento della richiesta di consegna, pena l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

L'apparecchiatura dovrà essere resa funzionante e consegnata unitamente alla manualistica tecnica d'uso in lingua italiana.

7.3 Collaudo delle apparecchiature

Le apparecchiature installate a regola d'arte, dovranno essere collaudate. Il collaudo verrà effettuato dal Fornitore aggiudicatario in contraddittorio con l'Azienda Sanitaria contraente.

L'Azienda Sanitaria contraente concorderà con congruo anticipo la data per il collaudo. Nel caso in cui il collaudo non possa essere effettuato per cause dipendenti dall'Azienda Sanitaria, questa ultima dovrà comunicarlo al Fornitore aggiudicatario e fissare una nuova data.

Il collaudo è inteso a verificare la funzionalità delle apparecchiature e dei dispositivi connessi.

In caso di esito favorevole del collaudo, le apparecchiature e i dispositivi connessi verranno considerati a tutti gli effetti idonei ed operativi e verrà redatto apposito Verbale di Collaudo, firmato rispettivamente dal Referente tecnico dell'Azienda Sanitaria contraente e dal Responsabile di commessa. In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore aggiudicatario si impegna a sostituire l'apparecchiatura entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari decorrenti dalla data del relativo verbale, pena una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

7.4 Direttore dell'esecuzione del contratto e responsabile di commessa

All'atto dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, ciascuna Azienda Sanitaria contraente dovrà nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) che sarà responsabile del controllo sulla corretta esecuzione della fornitura. Il D.E.C. costituirà l'interfaccia tra l'Azienda Sanitaria contraente e il Fornitore aggiudicatario.

Sarà inoltre cura del Fornitore aggiudicatario nominare un Responsabile di commessa che avrà il compito di coordinare le attività inerenti agli obblighi contrattuali e, in qualità di interfaccia unica verso l'Azienda Sanitaria contraente, unico responsabile nei confronti della stessa per tutte le attività svolte.

7.5 manutenzione dei sistemi

Durante tutto il periodo contrattuale, il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire la perfetta funzionalità delle apparecchiature e dei dispositivi connessi forniti, attraverso interventi di manutenzione preventiva e correttiva (manutenzione full risk).

La **manutenzione preventiva** prevede controlli periodici di verifica, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura, aggiornamento del software utilizzato dei sistemi diagnostici ed eventuale adeguamento e/o riconduzione al corretto funzionamento per quei sistemi analitici risultanti non conformi come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

La manutenzione preventiva deve prevedere, con periodicità almeno bimestrale, un controllo di qualità mirato a escludere false positività nel test HPV DNA da contaminazione da trascinamento nei campioni, nei casi in cui il vetrino viene allestito "a monte" dell'esecuzione del test HPV.

A tal proposito si precisa che tale controllo di qualità deve garantire l'assenza di "fenomeni di trascinamento" attraverso l'effettuazione di campioni sicuramente positivi immediatamente prima dell'esecuzione di campioni sicuramente negativi.

Gli interventi dovranno essere realizzati entro 5 giorni dalle date previste, pena l'applicazione di una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

La **manutenzione correttiva** (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale. La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- numero interventi su chiamata illimitati;
- tempo di intervento entro le 48 ore successive alla segnalazione, esclusi i festivi, pena l'applicazione di una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

8. Servizi connessi

8.1 Imballaggio

I materiali di consumo devono avere un idoneo imballaggio conforme alla normativa vigente e devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto. Per tutti i prodotti, il confezionamento ed i singoli imballaggi devono essere muniti di un'etichetta recante in modo chiaro e facilmente leggibile, in lingua italiana, oltre a quanto richiesto dalla vigente normativa, le seguenti indicazioni:

- ditta produttrice e/o distributrice;
- denominazione del prodotto;
- dicitura monouso e/o sterile dove necessario;
- numero lotto di produzione, preceduto dalla parola "LOTTO" o il numero di serie;
- data di scadenza;
- istruzioni per l'uso e la conservazione;
- avvertenze e precauzioni da prendere;
- marchio CE.

8.2 Controlli sulle forniture

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai servizi competenti delle singole Aziende Sanitarie richiedenti. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità, la qualità e la corrispondenza di quanto fornito potrà essere accertata dall'Azienda Sanitaria contraente in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore aggiudicatario. La firma apposta per accettazione della merce non esonera il Fornitore aggiudicatario dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La merce in qualsiasi modo rifiutata, anche per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese dal Fornitore aggiudicatario, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima, senza alcun aggravio di spesa, entro 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, con altra avente i requisiti richiesti. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore aggiudicatario sarà considerata "mancata consegna". È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore aggiudicatario addebitando ogni spesa sostenuta.

Nel caso in cui il Fornitore aggiudicatario rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Azienda Sanitaria contraente procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore aggiudicatario, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

8.3 Call Center

Il Fornitore aggiudicatario si impegna, alla stipula della Convenzione, a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ad eccezione di:

- giorni festivi,
- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio,
- seconda e terza settimana di agosto.

Le Aziende Sanitarie Contraenti potranno rivolgersi al Fornitore aggiudicatario per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti in Convenzione;
- richiedere lo stato degli ordini in corso e lo stato delle consegne;
- inoltrare reclami.

8.4 Innovazione tecnologica

Qualora il Fornitore, durante la durata contrattuale, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre alle AA.UU.SS.LL. la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative, le quali si riservano di accettare tale sostituzione.

9. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 163/2006.

10. Responsabilità

La Ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Per assicurare le prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario si avvarrà di personale qualificato, impiegandolo sotto la propria esclusiva responsabilità. L'aggiudicatario sarà l'unico responsabile per gli eventuali danni che i dipendenti dovessero arrecare a persone e/o cose, impegnandosi di conseguenza, alla pronta riparazione dei danni, ed al loro risarcimento, manlevando completamente le AA.UU.SS.LL. da qualsiasi responsabilità in merito.

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare, per tutta la durata dell'appalto, a tutte le norme legislative e regolamenti vigenti in materia di "personale dipendente", nonché a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria e dagli accordi integrativi territoriali. La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, manlevando le AA.UU.SS.LL. da qualsiasi responsabilità in merito. La ditta aggiudicataria, assumendosene ogni responsabilità civile e penale, è inoltre espressamente obbligata a tenere sollevate ed indenni le AA.UU.SS.LL. da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che potessero derivare, a cose e/o persone, dall'espletamento delle attività di cui al presente capitolato.

La ditta, pertanto, oltre alle coperture assicurative rese obbligatorie dalle vigenti leggi, si impegna a stipulare, mantenendole per tutta la durata del contratto d'appalto ed eventuali proroghe le seguenti polizze:

- polizza contro tutti i rischi diretti e materiali, ad eccezione del dolo, a copertura delle apparecchiature, macchinari ed in genere ogni bene oggetto di contratto con espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti delle AA.UU.SS.LL.; gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dal fornitore;
- polizza RCT/RCO con massimale non inferiore ad € 2.500.000 con i limiti di € 2.500.000 per persona e di € 2.500.000 per danni a cose.

Dovranno essere compresi in garanzia tutti danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato ed in particolare i danni da incendio di cose proprie.

Nella garanzia RCO, si dovranno comprendere tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e dovrà comprendere l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico e la garanzia dovrà essere operante per le rivalse esercitate dall'INAIL, INPS e simili che per le richieste esercitate ai sensi del codice civile. Gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dal fornitore.

La ditta si impegna altresì:

- ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della stazione appaltante sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici e nocivi;
- ad informare e formare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa al fine di trasportare beni o servizi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corriere, vettori, ecc);
- ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") nonché quelli previsti dai Codici aziendali di comportamento delle Aziende Sanitarie. A tal proposito si fa presente che per l'Azienda Sanitaria di Teramo adottato il codice di comportamento è stato adottato con deliberazione n. 101 del 28.1.2014 ed è reso disponibile sul sito internet www.aslteramo.it – regolamenti - codice disciplinare. L'aggiudicataria si impegna a trasmettere e mettere a disposizione il richiamato codice aziendale di comportamento ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto. La violazione degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Azienda sanitaria, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

11. Altre condizioni di fornitura

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini, nonché le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale.

In ogni caso il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto resteranno ad esclusivo carico del Fornitore; il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, ad alcun titolo, nei confronti delle AA.UU.SS.LL. assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Qualora nel corso della fornitura, intervenissero provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti in oggetto, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al ritiro immediato di quanto presente presso le AA.UU.SS.LL., provvedendo nel minor tempo possibile alla sostituzione con eventuale prodotto di identiche caratteristiche tecniche, regolarmente autorizzato dagli organi preposti.

Qualora nel corso della fornitura, intervenissero variazioni relative alla titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la Ditta aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione.

Nel caso in cui i beni aggiudicati non vengano più prodotti e distribuiti o siano sostituiti da altri, sarà facoltà delle AA.UU.SS.LL. acquistare i nuovi prodotti, corrispondendo lo stesso prezzo convenuto in sede di gara ovvero rifiutarli quando, con proprio giudizio insindacabile, giudichi i nuovi prodotti non perfettamente rispondenti alle esigenze degli utilizzatori.

Qualora, nel corso della fornitura, intervenissero provvedimenti di ritiro temporaneo o definitivo dal mercato dei dispositivi oggetto della fornitura, la Ditta è tenuta ad avvertire tempestivamente le Unità Operative competenti.

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero incidenti o mancati incidenti con l'utilizzo dei dispositivi forniti, la ditta è tenuta all'immediata sostituzione del lotto.

In caso di sopravvenuta stipulazione da parte di CONSIP S.p.A. di una convenzione a condizioni più favorevoli di quelle del contratto in oggetto, il fornitore verrà contattato al fine valutare la possibilità di adeguare l'offerta ai parametri della convenzione attivata da CONSIP S.p.A.

12 Risoluzione

In caso di inadempimento anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato per porre fine all'inadempimento, le AA.UU.SS.LL. avranno la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita nonché di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria per il risarcimento del danno.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste negli articoli 135 e ss. del D. Lgs. n. 163/2006 nonché nel presente capitolato, si conviene che le AA.UU.SS.LL., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione scritta con la quale verrà comunicata al fornitore l'intenzione di avvalersi della clausola, nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) applicazione almeno di tre penali come stabilite allo specifico articolo del presente capitolato;
- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- d) cessazione di attività, fallimento, liquidazione coatta e atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e) cessione dei crediti derivanti dal contratto senza la preventiva autorizzazione.

Al verificarsi delle ipotesi di cui al precedente elenco le AA.UU.SS.LL. potranno risolvere il contratto incamerando la cauzione definitiva, a titolo di penale. Sarà in ogni caso fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.

13 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

La ditta contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente capitolato.

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alle AA.UU.SS.LL. e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dalle AA.UU.SS.LL. che emaneranno gli opportuni provvedimenti.

14 Recesso

Le AA.UU.SS.LL. hanno il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 gg. solari, da comunicarsi al fornitore con lettera A.R., in caso di mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici/attività.

Dalla data di efficacia del recesso il fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le AA.UU.SS.LL..

In caso di recesso il fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purchè correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

15 Fatturazione e pagamenti

La fatturazione dovrà essere effettuata per ogni singola consegna. Le fatture in particolare dovranno:

- a) riportare il numero dell'ordine di acquisto;
- b) essere corredate da una copia dell'ordine di acquisto e dal DDT debitamente firmato dal ricevente.

Il pagamento, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura e della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC, avverrà ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

Qualora, previo accertamento, il Fornitore non dovesse risultare in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, all'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto, le AA.UU.SS.LL. procederanno alla sospensione del pagamento delle fatture assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora il Fornitore non dovesse adempiere entro il predetto termine, le AA.UU.SS.LL. procederanno alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli adempimenti previdenziali e contrattuali.

I quantitativi dei prodotti ammessi al pagamento sono quelli accertati presso i magazzini o servizi delle AA.UU.SS.LL..

I corrispettivi fatturati sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subfornitori o subappaltatori di servizi, non potrà vantare alcun diritto nei confronti delle AA.UU.SS.LL. contraenti.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta fornitrice dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati anche in via esclusiva alle transazioni relative all'appalto; a tal fine il bonifico bancario o postale relativo alle transazioni deve riportare il Numero di CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante.

Sono ammessi pagamenti in acconto solo in ragione dei beni forniti o delle prestazioni effettuate.

La data di arrivo della fattura è attestata dal timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo fatture.

In caso di cessione di credito, il creditore dovrà notificare all'Amministrazione Aziendale copia legale dell'atto di cessione, redatto secondo legge. Tale cessione potrà essere rifiutata ai sensi dell'art. 117 D.Lgs. 163/2006.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unicamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

16 Subappalto e cessione

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre alle norme del presente capitolato speciale, del bando di gara e del contratto, ogni altra disposizione relativa alla materia in oggetto, sia vigente che successivamente emanata nel corso dell'appalto e che trovi, comunque, applicabilità alla gestione del servizio di cui trattasi.

All'aggiudicatario è fatto divieto di cedere in tutto o in parte il contratto.

E' altresì fatto divieto di subappaltare il servizio affidato senza preventiva autorizzazione scritta dell'Azienda, sotto pena di risoluzione del contratto, perdita della cauzione definitiva e risarcimento di ogni conseguente danno.

I provvedimenti suddetti saranno adottati delle AA.UU.SS.LL. con semplice atto amministrativo.

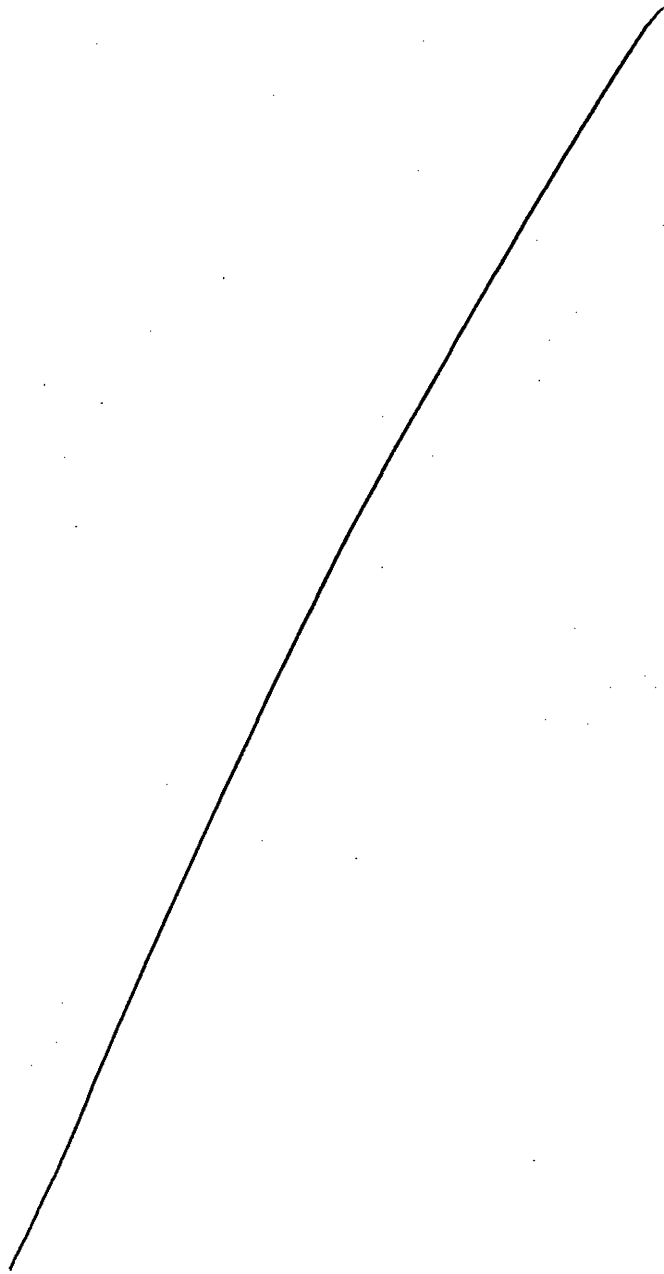
17 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale si richiamano il Disciplinare di Gara nonché le vigenti disposizioni normative in materia.

18 Foro competente

Per tutte le controversie relative alla procedura ad evidenza pubblica di scelta del contraente e per le specifiche attività contrattuali attribuite all'Azienda capofila, il Foro competente è quello dell'Azienda capofila, ossia il Foro di Teramo.

Per tutte le specifiche attività contrattuali attribuite nella documentazione di gara alle singole AA.UU.SS.LL., sarà competente esclusivamente il Foro competente per territorio ove ha sede legale la singola AUSL interessata.



ALL. N° 9

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico – vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo

- n. gara SIMOG 6012250 - C.I.G. 62224922D7 -

AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA: PER UNA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, SI INVITANO GLI OFFERENTI A VERIFICARE DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA ED A PRENDERNE ATTENTA VISIONE.

La documentazione di gara è composta come segue:

- 1) *disciplinare di gara;*
- 2) *capitolato speciale d'appalto;*
- 3) *D.U.V.R.I. preliminare*
- 4) *modello dichiarazione unica;*
- 5) *modulo "A" verifica idoneità tecnico professionale;*
- 6) *modello dichiarazione di impegno a costituire R.T.I.;*
- 7) *modello dichiarazione subappalto;*
- 8) *modello dichiarazione sopralluogo;*
- 9) *modello offerta.*

QUESTA AZIENDA DECLINA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' PER MANCATA ACQUISIZIONE, DA PARTE DEGLI OFFERENTI, DI TUTTO O PARTE DEI SUCCITATI DOCUMENTI, NELLE FORME PREVISTE DALLA LEX SPECIALIS DI GARA.

Art. 1 – Estremi del bando di gara

Ai sensi dell'art. 66 commi 1 e 7 del D. Lgs. n. 163/2006, sono state assolte tutte le formalità relative alla pubblicazione del bando di gara che è stato inviato alla G.U.U.E. in data _____, pubblicato sul supplemento della G.U.U.E. n. GU/S ____ del _____, sulla G.U.R.I. V Serie Speciale e sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Teramo all'indirizzo www.aslteramo.it – “servizi online” - “bandi di gara”.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012 convertito nella legge n. 221/2012, le spese per la pubblicazione sui quotidiani che ammontano a circa € 1.500,00, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante da parte dell'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, a lotto unico ed indivisibile, della fornitura di:

- ✓ dispositivi per il prelievo dei campioni cervicali, che dovranno essere raccolti in soluzione liquida di trasporto;
- ✓ quattro sistemi, in service, per la preparazione automatica di vetrini di citologia della cervice uterina a partire dal prelievo in fase liquida e dei relativi materiali di consumo, accessori e quant'altro occorrente per la corretta effettuazione delle prestazioni richieste;
- ✓ relativi vetrini per citologia

secondo quanto meglio descritto nel capitolato speciale.

La fornitura oggetto dell'appalto è finalizzata a garantire le attività di screening del cervicocarcinoma sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

Come da disposizioni regionali, la presente procedura di gara è indetta dall'Azienda U.S.L. di Teramo in qualità di stazione appaltante capofila, anche in nome e per conto delle Aziende UU.SS.LL. di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Lanciano-Vasto-Chieti e Pescara, in forza di delega per la gestione di tutte le attività necessarie all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla scelta del contraente.

In tale veste, resta di esclusiva competenza dell'Azienda U.S.L. di Teramo la titolarità della gestione giuridico-amministrativa delle seguenti attività:

- 1) espletamento dell'intera procedura di gara;
- 2) adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- 3) gestione dell'eventuale contenzioso inerente alla procedura ad evidenza pubblica.

Resta invece nell'esclusiva competenza di ciascuna singola Azienda U.S.L. delegante, nonché dell'Azienda U.S.L. di Teramo, per la propria quota di fornitura:

- 1) la stipula dei singoli contratti, con conseguente assunzione diretta nei confronti dell'aggiudicatario dell'autonoma gestione del rapporto negoziale relativo alla quota di fornitura di competenza di ogni singola Azienda;
- 2) la verifica circa la corretta esecuzione delle prestazioni da parte dell'aggiudicatario;
- 3) l'effettuazione degli ordinativi, il ricevimento delle fatture e il pagamento delle stesse;
- 4) la gestione dell'eventuale contenzioso, compresa l'applicazione di penali e la risoluzione del singolo rapporto contrattuale, per la propria quota di fornitura, relativamente alle attività sopra indicate;
- 5) la richiesta e la gestione del deposito cauzionale definitivo per la propria quota-parte di fornitura;
- 6) l'eventuale esercizio della opzione di rinnovo contrattuale prevista dal punto II.2.2) del bando di gara e dal paragrafo 1 del capitolato speciale d'appalto.

Per quanto sopra, la presente procedura verrà aggiudicata dall'Azienda U.S.L. di Teramo e darà luogo a quattro contratti d'appalto distinti ed autonomi da stipulare con le quattro Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo.

Art. 3 – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di ordine generale e di idoneità professionale, i concorrenti dovranno produrre, secondo quanto previsto al successivo art. 12, le seguenti dichiarazioni ai sensi del D.P.R 445/2000, da compilarsi preferibilmente secondo lo schema allegato denominato “modello dichiarazione unica” e seguendo

le istruzioni ivi contenute, rilasciate dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa:

- 1) dichiarazione da cui risulti che il concorrente è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio industria, artigianato ed agricoltura, in Albi (in caso di Consorzi o Cooperative sociali) o Registro professionale del Paese di residenza con l'indicazione dei dati di iscrizione, denominazione, natura giuridica dell'impresa ed attività svolta;
- 2) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) dichiarazione da cui risulti che i soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, non si trovano in alcuna delle cause di esclusione ivi previste, corredata da elenco dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi inclusi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, con indicazione di nome e cognome, carica (data di cessazione nella ipotesi di soggetti cessati), luogo e data di nascita, residenza;
- 4) dichiarazione relativa alle condanne (anche con riferimento a quelle con beneficio della non menzione) riportate dai soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006. Nell'elencazione il concorrente è tenuto ad indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato subite, tutti i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, tutte le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. a prescindere dalla gravità del reato mentre non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Tale dichiarazione è richiesta solo nel caso in cui i soggetti di che trattasi abbiano riportato condanne;
- 5) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha violato, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o, qualora violato in un periodo antecedente, la violazione è stata comunque rimossa;
- 6) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 7) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Azienda U.S.L. di Teramo e non ha commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- 8) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- 9) dichiarazione da cui risulti che nei confronti del concorrente non risulta l'iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 10) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- 11) dichiarazione ex art. 17 legge n. 68/1999 da cui risulti che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, con specificazione se l'impresa è o meno soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999 precisandone, in quest'ultimo caso, i motivi;
- 12) dichiarazione da cui risulti che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- 13) dichiarazione comprovante che nei confronti del concorrente non risulta l'iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA. Tale dichiarazione è richiesta anche se il concorrente, per l'attività che dichiara di svolgere, non sia in possesso di SOA;
- 14) dichiarazione da cui risulti che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 (alternativamente): 1) non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 oppure 2) sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ma ne hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

- 15) dichiarazione di (alternativamente): 1) non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura, di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 16) dichiarazione da cui risulti che (alternativamente): 1) il concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 legge n. 383/2001, sostituito dall'art. 1 della legge n. 266/2002, oppure 2) pur essendosi avvalso di tali piani, il periodo di emersione si è concluso;
- 17) dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Azienda USL di Teramo che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Azienda USL nei confronti dell'operatore economico, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (insussistenza fattispecie di divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, secondo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotta dall'art. 1, comma 42 lett. L) legge n. 190/2012);
- 18) dichiarazione di aver preso visione del patto di integrità pubblicato sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Teramo www.aslteramo.it – homepage - sezione “Anticorruzione legge 190/12” – “patto d'integrità per appalti di servizi, forniture e lavori” – “patto di integrità Azienda USL di Teramo” e di accettarne integralmente le clausole;

Il possesso di tali requisiti è richiesto a pena di esclusione.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzi, vedere gli artt. 13 e 14.

Art. 4 – Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C., con la delibera attuativa n. 111 del 20.12.2012.

Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura dovranno registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul Portale dell'A.N.A.C. (www.anticorruzione.it - Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo essersi registrato al servizio AVCPASS ed individuata la procedura di gara attraverso il **CIG** di riferimento **62224922D7 – numero gara Simog 6012250**, ottiene dal sistema il c.d. **PASSOE**, che **deve essere inserito all'interno della Busta A** (art. 10 lett. B. punto 6).

L'acquisizione del PASSOE è obbligatoria.

Art. 5 – Altre dichiarazioni

Al fine della partecipazione alla gara sono altresì richieste le seguenti ulteriori dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 rilasciate dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa, da compilarsi preferibilmente sempre secondo lo schema allegato denominato “*modello dichiarazione unica*” e, limitatamente al sopralluogo di cui al successivo art. 6, utilizzando lo schema allegato denominato “*modello dichiarazione sopralluogo*”:

- 1) dichiarazione di avvenuta effettuazione del sopralluogo, con rinvio a quanto prescritto al successivo art. 6;
- 2) dichiarazione relativa alla forma giuridica attraverso cui si intende partecipare alla gara (impresa singola, Raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio) con rinvio alle specifiche richieste di cui agli artt. 13 e 14 ed ai relativi “*modello dichiarazione di impegno a costituire RTI*” e “*modello dichiarazione unica*” punto 19);
- 3) dichiarazione di acconsentire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 della legge n. 196/2003, al trattamento dei propri dati – anche personali – per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed aggiudicazione della gara;
- 4) dichiarazione relativa alla indicazione del numero di fax e dell'indirizzo mail PEC ai quali la stazione appaltante è autorizzata ad inviare, anche alternativamente, tutte le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto;
- 5) Sono inoltre richieste le dichiarazioni **in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** e

precisamente:

- dichiarazione di accettazione del **D.U.V.R.I. preliminare** pubblicato sul sito internet della stazione appaltante nella documentazione di gara (punto 22 del modello dichiarazione unica);
 - dichiarazioni riportate nell'allegato denominato "**modulo "A" verifica idoneità tecnico professionale**" da compilarsi preferibilmente utilizzando tale modulo e secondo lo schema ivi contenuto.
- 6) **SOLO IN CASO DI COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESE** dovrà essere prodotta, dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da redigersi preferibilmente secondo lo schema denominato "**modello dichiarazione di impegno a costituire R.T.I.**";
- 7) **SOLO IN CASO DI SUBAPPALTO**, dovrà essere prodotta dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da redigersi preferibilmente secondo lo schema denominato "**modello dichiarazione subappalto**", con la quale il legale rappresentante della ditta o la persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa, secondo quanto previsto dall'art. 118 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, indica le parti del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare, e che le stesse rientrano entro il limite del 30% dell'importo contrattuale. In caso di mancata presentazione, la stazione appaltante non potrà concedere autorizzazione al subappalto.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzi, per quanto non previsto espressamente nel presente articolo, vedere gli artt. 13 e 14.

Art. 6 – Sopralluogo

Al fine di prendere visione e conoscenza dei luoghi (e dei loro accessi) in cui dovranno essere installati i sistemi, e per una corretta formulazione delle offerte, gli operatori economici concorrenti, dovranno effettuare un sopralluogo tecnico presso i siti individuati, con rinvio a quanto previsto al paragrafo 3 del capitolato speciale d'appalto.

La effettuazione del sopralluogo ha carattere obbligatorio ed è quindi richiesta a pena di esclusione atteso che la presa visione e conoscenza dei luoghi costituisce condizione indispensabile ed essenziale per l'accettazione dell'offerta, in quanto dovrà consentire una perfetta conoscenza del tipo di apparecchiature necessarie e dei relativi problemi di installazione.

Per l'effettuazione del sopralluogo gli operatori economici interessati dovranno concordare date ed orari con i seguenti referenti:

- A.U.S.L. Teramo: Dott. Carmine Fortunato - tel: 085.8707423 e-mail: carmine.fortunato@aslteramo.it.
- A.U.S.L. Pescara: Dott. Paolo Fazii - tel. 085.4252723 e-mail paolo.fazii@ausl.pe.it
- A.U.S.L. Avezzano Sulmona L'Aquila: Dott.ssa Barbara Mazzocco tel. 0863.499368 e-mail bmazzocco@asl1abruzzo.it
- A.U.S.L. Lanciano Vasto Chieti: Dott.ssa Donatella Caraceni tel. 0872.706648 e-mail donatella.caraceni@asl2abruzzo.it

All'uopo, è richiesta una apposita dichiarazione di aver preso visione e conoscenza dei luoghi (e dei loro accessi) in cui dovranno essere installati i sistemi, in occasione del sopralluogo.

Tale dichiarazione va compilata, a cura del soggetto delegato alla effettuazione del sopralluogo, preferibilmente secondo lo schema allegato denominato "**modello dichiarazione sopralluogo**" ed inserita all'interno della "**BUSTA N. 1 - contiene documentazione amministrativa**", secondo quanto meglio descritto al successivo art. 10.

La dichiarazione deve essere resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 7 – Termine di presentazione delle offerte.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre il seguente termine perentorio: ore 13,00 del giorno .

Art. 8 – Recapito e modalità di spedizione delle offerte

Il recapito cui far pervenire le offerte è:

Azienda U.S.L. n. 4 Teramo

Circonvallazione Ragusa, 1

64100 TERAMO

I plichi contenenti le offerte potranno essere recapitati, a scelta del concorrente:

1. mediante Raccomandata A.R.;
2. tramite corriere;
3. a mano.

Farà fede la data di protocollo apposta dall'Ufficio Protocollo di questa Azienda sito al piano seminterrato della sede centrale di Circonvallazione Ragusa, 1 - Teramo.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo, i plichi inviati non dovessero giungere a destinazione: all'uopo si fa presente che l'ufficio protocollo è aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 nonché nei giorni di martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Art. 9 – Modalità di redazione delle offerte e composizione dei plichi

Le offerte dovranno essere redatte, composte e confezionate ottemperando a tutte le prescrizioni di cui al presente disciplinare ed alla documentazione di gara, in lingua italiana.

All'esterno del plico principale, accuratamente chiuso ed incollato a pena di esclusione proprio per garantirne l'integrità, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, devono essere riportati, oltre all'indirizzo dell'Azienda U.S.L. riportato all'art. 8, anche gli estremi dell'impresa concorrente e la dicitura "**OFFERTA GARA SISTEMI DI TRASPORTO E PRELIEVO SCREENING**" e ciò a pena di esclusione proprio al fine di garantire l'integrità e la certezza di provenienza dell'offerta.

Detto plico principale, a pena di esclusione, dovrà contenere tre distinte buste e precisamente:

- 1) "BUSTA A - contiene documentazione amministrativa";
- 2) "BUSTA B - contiene documentazione tecnica";
- 3) "BUSTA C - contiene offerta economica".

Art. 10 – Busta A – documentazione amministrativa

All'interno del plico principale dovrà essere inserita una prima busta interna, accuratamente chiusa ed incollata a pena di esclusione proprio per garantirne l'integrità, nonché controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà essere contrassegnata, a pena di esclusione, con l'indicazione "**BUSTA A - contiene documentazione amministrativa**".

Al suo interno dovranno essere contenute, secondo le modalità appresso descritte:

A. le **DICHIARAZIONI** di cui agli artt. 3 e 5 del presente disciplinare di gara preferibilmente redatte utilizzando gli allegati modelli denominati "**modello dichiarazione unica**" e "**modello dichiarazione sopralluogo**", nonché, solo nei casi di subappalto, utilizzando l'allegato modello denominato "**modello dichiarazione subappalto**" secondo gli schemi ivi contenuti, tutti predisposti da questa Azienda U.S.L. ai sensi del DPR 445/2000.

B. la seguente **DOCUMENTAZIONE**:

- 1) copia del presente disciplinare di gara timbrato e firmato in calce dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente o da persona abilitata ad impegnarlo legalmente, per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute;
- 2) copia del capitolato speciale d'appalto timbrato e firmato in calce dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente o da persona abilitata ad impegnarlo legalmente, per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute;
- 3) documentazione attestante l'avvenuto versamento del contributo di € 70,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) - così come previsto dalla deliberazione della sopra richiamata Autorità del 21.12.2011 - seguendo le istruzioni disponibili sul sito internet dell'Autorità al seguente indirizzo: www.anticorruzione.it e precisamente:

- mediante pagamento online da eseguirsi con carta di credito dei circuiti ivi indicati collegandosi al "Servizio Riscossione" ed allegando, a riprova dell'avvenuto pagamento, la relativa ricevuta;

PAC. 3

- in contanti muniti dell'apposito modello di pagamento, rilasciato dal "Servizio Riscossione", presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati ed allegando, a riprova dell'avvenuto pagamento, lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita stesso.

A tal fine si comunica che il **codice CIG**, necessario per la effettuazione del versamento di che trattasi è il seguente: **62224922D7 – numero gara Simog 6012250**.

Si precisa che l'omesso versamento del contributo entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte è causa di esclusione.

- 4) documentazione attestante l'avvenuta costituzione di garanzia a corredo dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006. Tale garanzia, a scelta dell'offerente, può essere costituita sotto forma di cauzione o di fidejussione. In caso di cauzione, questa può essere costituita, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. In caso di fidejussione, questa può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'importo della garanzia è pari ad € 12.000,00 (2% del prezzo base indicato nel bando riferito alla durata quinquennale del contratto), con scadenza non inferiore a sei mesi dalla data della costituzione. Tale garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione (art. 75 commi 4 e 8 del D. Lgs. n. 163/2006).

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento (€ 6.000,00) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Si precisa che: a) in caso di costituendo RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna di esse secondo le modalità sopra previste; b) in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006, lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dalle ditte non aggiudicatariе avverrà automaticamente con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva; non si procederà pertanto alla restituzione della documentazione relativa alla costituzione della garanzia provvisoria.

- 5) dichiarazione di impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale dichiarazione è richiesta a pena di esclusione, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 75 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006.

All'interno della busta dovrà altresì essere inserito:

- 6) Documento **PASSOE** rilasciato all'operatore economico dal servizio **AVCPASS** comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti, disponibile presso l'**A.N.A.C.** Tale documento è richiesto a pena di esclusione.

Si precisa che i modelli e la documentazione di cui ai punti A e B numeri 1) e 2) del presente articolo, sono resi disponibili sul sito WEB aziendale all'indirizzo www.aslteramo.it – "servizi online" – sezioni "bandi di gara".

Art. 11 – Busta B – documentazione tecnica

All'interno del plico principale dovrà, altresì, essere inserita una seconda busta interna, accuratamente chiusa ed incollata a pena di esclusione proprio per garantirne l'integrità, nonché controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà essere contrassegnata, a pena di esclusione, con l'indicazione "**BUSTA B - contiene documentazione tecnica**".

All'interno dovrà essere contenuto:

PAG. 32

1) **relazione tecnica, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnarla legalmente** almeno nell'ultimo foglio, contenente:

- indicazione e denominazione, marca e modello delle apparecchiature che compongono i sistemi offerti per ogni singolo presidio indicato nel capitolato speciale;
- indicazione e denominazione, marca e modello dei materiali di consumo e degli altri accessori offerti;
- indicazione e denominazione, marca e modello dei dispositivi di prelievo e trasporto offerti;
- indicazione e denominazione, marca e modello dei vetrini per citologia offerti ed eventuali accessori;
- descrizione dei confezionamenti primari e secondari di ogni dispositivo offerto (materiali di consumo e accessori, dispositivi di prelievo e trasporto, vetrini e accessori);
- indicazione dei sistemi diagnostici HPV DNA validati con i dispositivi di prelievo e trasporto offerti, secondo quanto richiesto dal Capitolato Tecnico allegato;
- dichiarazione di conformità CE IVD del flusso diagnostico complessivo, dal prelievo all'HPV DNA test all'eventuale indagine citologica per ogni sistema diagnostico HPV DNA per i quali sono validati;
- dichiarazione di rispetto della produttività minima indicata nel capitolato speciale d'appalto, con indicazione dei sistemi offerti e della loro produttività massima giornaliera.

2) **schede tecniche**, redatte in lingua italiana:

- dei dispositivi di trasporto e prelievo;
- dei campioni cervicali;
- dei sistemi per la preparazione automatica di vetrini di citologia offerti;

3) **indice riepilogativo** degli elaborati presentati con indicato il numero delle pagine di ciascun elaborato.

4) **CD-ROM** contenente i files di tutta la documentazione tecnica presentata in formato a scelta tra Adobe PDF (Acrobat Reader) e MS Word. Nel caso di discordanze tra quanto contenuto nel formato elettronico (CD-ROM) e quanto previsto nella copia cartacea sottoscritta dalla ditta concorrente, farà fede la copia cartacea.

Dalla documentazione contenuta all'interno della Busta B dovrà evincersi in modo completo e dettagliato la conformità di quanto offerto alle caratteristiche tecniche minime dei dispositivi di prelievo e dei sistemi per la preparazione automatica di vetrini di citologia previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Pertanto, qualora da tale documentazione non si evinca la conformità alle caratteristiche richieste nel capitolato e non sarà quindi possibile accertare l'idoneità tecnica delle offerte presentate, si procederà all'esclusione del concorrente.

Ogni riferimento nella documentazione tecnica ad elementi in qualsiasi modo attinenti ai prezzi offerti, sarà considerata causa di esclusione e ciò al fine di garantire la segretezza dell'offerta.

Ai fine di consentire all'Amministrazione di poter garantire l'**esercizio del diritto d'accesso** ai soggetti legittimati, nei modi e tempi previsti dall'art. 79 comma 5-*quater* del D. Lgs. n. 163/2006, è richiesto sin d'ora alle imprese partecipanti (in qualità di eventuali controinteressati ex art. 22 comma 1 lettera c) della legge n. 241/90 che, oltre all'offerta tecnica, all'interno della busta B dovrà essere inserita apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta e resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui, eventualmente, ci si opponga alla richiesta di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 13 comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006, tale dichiarazione dovrà essere **dettagliatamente "motivata e comprovata"** circa la segretezza tecnica o commerciale delle informazioni contenute nell'offerta tecnica o nelle parti di essa sottratte all'accesso e fare espresso riferimento alla parte o alle parti degli elaborati per la quale o per le quali non sia consentito l'accesso.

A sostegno ed a comprova della dichiarazione di opposizione, è richiesta adeguata documentazione a supporto della segretezza tecnica o commerciale delle informazioni che si intende sottrarre all'accesso.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non possono essere semplicemente asseriti, **ma devono essere effettivamente sussistenti, pertanto una dichiarazione di opposizione generica, genericamente motivata e non comprovata equivarrà al pieno consenso all'accesso alla documentazione dell'offerta, da parte dei soggetti interessati.**

Ugualmente, anche nell'ipotesi in cui tale dichiarazione non venga resa e, pertanto, la relativa documentazione non venga inserita all'interno della Busta B, l'Amministrazione garantirà ai soggetti legittimati **piena ed ampia accessibilità all'offerta.**

E' fatto salvo ogni potere dell'Amministrazione in merito alla verifica ed alla valutazione circa la fondatezza dei motivi addotti e la validità della documentazione allegata dall'impresa partecipante a comprova della dichiarazione di opposizione.

Art. 12 – Busta C – offerta economica

All'interno del plico principale dovrà, altresì, essere inserita una terza busta interna, accuratamente chiusa ed incollata a pena di esclusione proprio per garantire l'integrità, nonchè controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà essere contrassegnata, a pena di esclusione, con l'indicazione "**BUSTA C - contiene offerta economica**".

All'interno dovrà essere contenuta, sempre a pena di esclusione, l'offerta economica, redatta secondo lo schema di cui al "**modello offerta**" allegato al presente disciplinare di gara, regolarizzando la stessa ai sensi e per gli effetti delle vigenti leggi fiscali in materia di bollo, con apposizione di marca da bollo da € 16,00.

L'offerta, riportante i dati dell'impresa offerente così come descritto nel modello offerta, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnarla legalmente.

Nell'offerta economica dovranno essere valorizzati gli importi come appresso dettagliatamente descritto.

TABELLA 1 del modello offerta – NOLEGGI

- il canone mensile di noleggio di ogni sistema diagnostico offerto (colonna "B"). Nel canone si intendono compresi i costi relativi ai materiali di consumo, accessori e quant'altro occorrente per l'allestimento dei vetrini, come previsto dal capitolato speciale d'appalto;
- il canone complessivo di ogni sistema diagnostico offerto (colonna "C") dato dalla moltiplicazione del numero di mesi di noleggio (colonna "A") per il canone mensile di noleggio di ogni sistema diagnostico offerto (colonna "B");
- il valore dei sistemi diagnostici (Campo "α") dato dalla sommatoria dei canoni complessivi offerti per ogni sistema diagnostico (colonna "C").

TABELLA 2 del modello offerta - MATERIALI

- Il prezzo unitario dei dispositivi per il prelievo: spatola e/o spazzolino (riga 1 colonna "B").
- il prezzo complessivo dei dispositivi per il prelievo (riga 1 colonna "C") dato dalla moltiplicazione del quantitativo presunto dei dispositivi (riga 1 colonna "A") per il prezzo unitario offerto (riga 1 colonna "B");
- il prezzo unitario delle fiale in soluzione liquida di trasporto (riga 2 colonna "B");
- il prezzo complessivo delle fiale in soluzione liquida di trasporto (riga 2 colonna "C") dato dalla moltiplicazione del quantitativo presunto delle fiale (riga 2 colonna "A") per il prezzo unitario offerto (riga 2 colonna "B");
- il prezzo unitario dei vetrini per citologia generale comprensivi di eventuali filtri citologici (riga 3 colonna "B");
- il prezzo complessivo dei vetrini (riga 3 colonna "C") dato dalla moltiplicazione del quantitativo presunto dei vetrini (riga 3 colonna "A") per il prezzo unitario offerto (riga 3 colonna "B");
- il valore dei materiali di prelievo, trasporto e diagnosi (Campo "β") dato dalla sommatoria dei prezzi complessivi offerti per le singole voci (dispositivi, fiale, vetrini)

Si precisa che è possibile offrire un prezzo unitario unico per i dispositivi per il prelievo (spatola e/o spazzolino) e per le fiale in soluzione liquida di trasporto, ossia per le righe 1 e 2 della Tabella 2 del modello offerta. In tal caso dovrà essere inserito il prezzo unitario su una delle due righe, barrando la rimanente riga e specificando esplicitamente nella pagina che l'offerta unitaria comprende sia i Dispositivi per il prelievo (spatola e/o spazzolino) che le Fiale in soluzione liquida di trasporto.

TABELLA 3 del modello offerta - RIEPILOGATIVA

In questa tabella dovrà essere riportato, nel Campo "γ", il "**VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA**" derivante dalla sommatoria del "**VALORE DEI SISTEMI DIAGNOSTICI**" riportato nella Tabella 1 – Campo "α" con il "**VALORE DEI MATERIALI DI PRELIEVO, TRASPORTO E DIAGNOSI**" riportato nella Tabella 2 – Campo "β".

Risulterà aggiudicataria, la Ditta Concorrente che avrà offerto il "VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA" più basso.

Nell'offerta dovranno infine essere indicati:

1. l'incidenza, rispetto al valore complessivo dell'offerta, degli oneri per i costi della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'impresa;

2. l'incidenza, rispetto al valore complessivo dell'offerta, del costo del lavoro;
3. il C.C.N.L. che sarà applicato ai lavoratori impiegati nell'appalto.

Si fa presente che:

- i prezzi devono essere riportati in cifre;
- i prezzi devono essere indicati IVA esclusa;
- i prezzi devono essere espressi con un numero massimo di 4 (quattro) cifre dopo la virgola;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto saranno escluse offerte il cui valore complessivo sia superiore alla BASE D'APPALTO pari a € 600.000,00
- non saranno prese in considerazione, e saranno pertanto escluse, eventuali offerte condizionate o alternative.
- non saranno ammesse, e quindi escluse, offerte pari a 0 (zero) – intese sia come offerte unitarie che complessiva.

ISTRUZIONI IMPORTANTISSIME PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA: a fini di semplificazione e per una corretta formulazione dell'offerta economica, **si invitano gli operatori economici ad utilizzare l'apposito file excel** denominato "**modello offerta**" disponibile tra la documentazione di gara sul sito internet aziendale all'indirizzo www.aslteramo.it – "servizi online" – "bandi di gara".

In detto file **è sufficiente valorizzare tutti i campi della Colonna "B" delle Tabelle 1 e 2**, riportando gli importi unitari offerti per ciascuna delle voci di dettaglio descritte nelle singole righe e, conseguentemente, sulla scorta delle formule preimpostate nel foglio di calcolo, **saranno automaticamente generati:**

- gli importi complessivi della Colonna "C" delle Tabelle 1 e 2 per ciascuna voce d'offerta;
- il valore dei sistemi diagnostici (Campo "α" della Tabella 1 - Noleggi);
- il valore dei materiali di prelievo, trasporto e diagnosi (Campo "β" della Tabella 2 - Materiali);
- il valore complessivo dell'offerta (Campo "α" + Campo "β")

Nella ipotesi di valore complessivo dell'offerta superiore all'importo a base d'appalto, sarà opportunamente segnalata l'apposita cella del Campo "γ" nel foglio di calcolo mediante evidenziazione in rosso.

Art. 13 - Raggruppamenti Temporanei di Imprese

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), con l'osservanza scrupolosa della disciplina di cui all'art. 37 D. Lgs. n. 163/2006. In caso di R.T.I. da costituirsi dovrà essere prodotta, dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria, da redigersi secondo lo schema di cui al "**modello dichiarazione di impegno a costituire RTI**", come già richiesto all'art. 5, punto 6).

Qualora non sia stato ancora conferito alla capogruppo mandato speciale con rappresentanza, **le dichiarazioni di cui agli artt. 3 e 5 del presente disciplinare di gara e più precisamente:**

- dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- "altre dichiarazioni"

dovranno essere presentate da ciascuna delle ditte facenti parte della compagine associativa.

La dichiarazione di cui all'art. 5 punto 1) relativa al sopralluogo va presentata almeno da una delle ditte facenti parte della compagine del raggruppamento.

I documenti di cui all'art. 10 lett. B) punti 1) e 2) ed agli art. 11 e 12 del presente disciplinare di gara e più precisamente:

- copia del disciplinare di gara;
- copia del capitolato speciale d'appalto;
- relazione tecnica;

- offerta economica,

dovranno essere sottoscritti dai rappresentanti legali di tutte le ditte del costituendo R.T.I. o dalle persone abilitate ad impegnare legalmente le ditte.

Il versamento di cui all'art. 10 lett. B) punto 3) ("contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione") dovrà essere effettuato dalla ditta designata quale capogruppo mandataria.

La documentazione di cui all'art. 10 lett. B) punto 4) ("fidejussione bancaria o polizza assicurativa"), in caso di R.T.I. non ancora costituito dovrà essere prodotta da una delle imprese raggruppande ma contenere l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in R.T.I. In caso di R.T.I. già costituito dovrà essere prodotto dalla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento.

Art. 14 – Consorzi

E' ammessa la partecipazione di consorzi secondo quanto previsto all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, fatti salvi i divieti di cui agli artt. 36 e 37.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno essere indicati i consorziati per i quali il consorzio concorre.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno essere dichiarati:

- ✓ gli operatori economici consorziati;
- ✓ le parti di fornitura che essi eseguiranno;
- ✓ nell'ipotesi di consorzio non ancora costituito (art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006), l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria designata come capogruppo.

Tali dichiarazioni sono contenute all'interno del "modello per dichiarazione unica" – punto 19).

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, le dichiarazioni di cui agli artt. 3 e 5 del presente disciplinare di gara e più precisamente:

- dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- "altre dichiarazioni"

dovranno essere presentate dal consorzio stesso e dalle ditte consorziate.

La dichiarazione di cui all'art. 5 punto 1) relativa al sopralluogo va presentata dal consorzio o da almeno una delle ditte consorziate.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, le dichiarazioni di cui agli artt. 3 e 5 del presente disciplinare di gara e più precisamente:

- dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- "altre dichiarazioni"

dovranno essere presentate dal consorzio stesso e dalle ditte consorziate attraverso le quali il consorzio stesso partecipa alla gara.

La dichiarazione di cui all'art. 5 punto 1) relativa al sopralluogo va presentata dal consorzio o da almeno una delle ditte consorziate.

I documenti di cui all'art. 10 lett. B) punti 1) e 2) ed agli artt. 11 e 12 del presente disciplinare di gara e più precisamente:

- copia del disciplinare di gara;
- copia del capitolato speciale d'appalto;
- relazione tecnica;
- offerta economica,

dovranno essere sottoscritti, in caso di consorzio che partecipi alla gara quale entità giuridica autonoma, dal legale rappresentante del consorzio (o persona abilitata ad impegnare legalmente il consorzio); in caso di consorzio ordinario già costituito dal legale rappresentante della mandataria (o persona abilitata ad impegnarla legalmente), ovvero nella ipotesi di

consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti di cui all'art. 37 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006, dai legali rappresentanti delle consorziate attraverso le quali il consorzio concorre (o persone abilitate ad impegnarle legalmente).

Il versamento di cui all'art. 10 lett. B) punto 3) ("contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione") dovrà essere effettuato dal consorzio stesso.

La documentazione di cui all'art. 10 lett. B) punto 4) ("fidejussione bancaria o polizza assicurativa") nel caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 già costituito o dei consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 D. Lgs. n. 163/2006, dovrà essere prodotta dal consorzio medesimo. Nel caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 non ancora costituito dovrà essere prodotta da una delle imprese consorziate con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono riunirsi in consorzio.

Art. 15 – Esclusione dalla gara

Fermo restando le cause di esclusione contemplate nel presente disciplinare, si fa comunque rinvio alle cause tassative di esclusione di cui all'art. 46, comma 1-*bis* del D. Lgs. 163/06.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-*bis* del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 46 comma 1-*ter* del D. Lgs. n. 163/2006 (introdotti dall'art. 39 commi 1 e 2 della legge n. 114/2014), in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni di cui all' art. 38 comma 2 nonché degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, la misura del pagamento della sanzione pecuniaria in capo all'operatore economico è fissata in € 4.300,00 (5 per mille del valore della gara).

il versamento di tale sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, è fatto obbligo in capo all'operatore economico, di reintegrare l'importo della cauzione parzialmente escussa per il pagamento della sanzione. La mancata reintegrazione della cauzione nei termini previsti dalla stazione appaltante, costituirà causa di esclusione del concorrente dalla gara.

Art. 16 – Svolgimento della gara

La gara si articola nelle seguenti fasi:

- 1) Verifica plichi e documentazione amministrativa;
- 2) Apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica;
- 3) Verifica di idoneità tecnica dell'offerta;
- 4) Apertura buste contenenti le offerte economiche.

Art. 17 – Verifica plichi e documentazione amministrativa

Il giorno _____ ore _____ presso gli uffici dell'Azienda U.S.L. di Teramo – Circonvallazione Ragusa, 1, terzo piano scala B, in seduta pubblica, il seggio di gara procederà, previa verifica della integrità e della regolarità delle modalità di confezionamento dei plichi principali pervenuti entro il termine perentorio indicato all'art. 7, all'apertura dei plichi principali.

Successivamente, si procederà a verificare la presenza, all'interno degli stessi plichi principali, delle buste di cui agli artt. 10, 11 e 12 nonché l'integrità e la regolarità delle modalità di confezionamento delle buste stesse.

Al termine delle predette operazioni si procederà, in successione, all'apertura della busta di cui all'art. 10 recante l'indicazione "BUSTA A - contiene documentazione amministrativa", con conseguente verifica della regolarità e completezza della documentazione in essa contenuta.

Chiunque è ammesso a presenziare allo svolgimento delle operazioni di cui al presente articolo, ma hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale esclusivamente i titolari, i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, i procuratori o persone da essi delegati muniti di apposita documentazione da cui risulti il conferimento della procura o della delega.

Art. 18 – Apertura delle buste contenenti le offerte tecniche

Concluse le operazioni di cui all'art. 17, il seggio di gara, procederà, nella medesima seduta pubblica, all'apertura della busta recante l'indicazione "BUSTA B - contiene documentazione tecnica" e darà lettura dei titoli dei documenti ivi contenuti.

Art. 19 - Verifica idoneità tecnica dell'offerta

Successivamente, in seduta riservata, si procederà alla verifica della documentazione contenuta all'interno della "BUSTA B - contiene documentazione tecnica", per la verifica della conformità di quanto offerto alle caratteristiche tecniche minime previste nel capitolato speciale d'appalto.

AVVERTENZA: saranno escluse le imprese che avranno presentato offerte tecniche non conformi rispetto alle caratteristiche tecniche minime espressamente richieste nel capitolato speciale di appalto.

Art. 20 - Apertura delle buste contenenti le offerte economiche

Concluse le operazioni di cui all'art. 19, il seggio di gara procederà, previa convocazione delle imprese ammesse, allo svolgimento in seduta pubblica delle seguenti operazioni nell'ordine appresso riportato:

- a) comunicazione esiti sulla idoneità tecnica delle offerte;
- b) apertura della busta contrassegnata con l'indicazione "BUSTA C - contiene offerta economica" delle imprese ammesse alla presente fase le cui offerte siano state dichiarate idonee;
- c) lettura dei prezzi offerti da ciascuna impresa partecipante;
- d) verifiche ai sensi dell'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii..

A tal proposito, si fa presente che, con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte anomale, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, e la procedura relativa all'accesso a tali informazioni, si rimanda a quanto già stabilito all'art. 11 del presente disciplinare di gara.

- e) eventuale proclamazione della aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di parità tra due o più offerte, si procederà nella medesima seduta, ad una fase negoziale di rilancio tra le imprese migliori offerenti, presenti alla gara. A tal fine si richiede la presenza di un rappresentante munito di idonea procura a trattare. Ove fosse presente una sola tra tali imprese, questa é ammessa a presentare un'offerta migliorativa. Ove invece nessuna delle imprese che hanno presentato uguale offerta sia presente, ovvero pur presenti non migliorino l'offerta, ovvero in caso di ulteriore parità registrata dopo la fase negoziale di rilancio, si procederà pubblicamente a sorteggio.

Chiunque è ammesso a presenziare allo svolgimento delle operazioni di cui al presente articolo, ma hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale, esclusivamente i titolari, legali rappresentanti delle imprese partecipanti, i procuratori o persone da essi delegati, muniti di apposita documentazione da cui risulti il conferimento della procura o della delega.

Art. 21 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii., in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta più bassa così come risultante alla voce "VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA" di cui al "modello offerta", secondo quanto già precisato all'art. 12.

L'aggiudicazione sarà comunque disposta mediante adozione di apposito atto deliberativo con cui verranno approvate le risultanze della gara da parte della stazione appaltante.

Solamente a seguito dell'adozione di tale provvedimento l'aggiudicazione diverrà definitiva.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta congrua dall'Amministrazione.

L'espletamento della procedura di gara non costituisce per la stazione appaltante obbligo di contrarre.

Ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. ed i., questa stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio; ciò anche ove non ravvisi la convenienza tecnica e/o economica delle offerte pervenute, nel caso in cui venga ravvisata una non congruità dei prezzi, nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta apprezzabile in relazione alle esigenze di pubblico interesse che si intendono soddisfare, ovvero per mancanza di disponibilità finanziaria nell'ambito dei programmi di acquisto.

PAG. 38

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio e senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto a riguardo, si riserva anche la facoltà di adottare qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, annullamento, abrogazione o aggiudicazione parziale della gara, dandone comunicazione alle imprese concorrenti.

Ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. ed i., in caso di fallimento dell'impresa che risulterà aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della medesima, l'Amministrazione si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle attività oggetto dell'appalto.

In tal caso si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 22 – Cauzione definitiva

Prima della stipula dei singoli contratti, l'aggiudicataria dovrà provvedere a depositare, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, una garanzia fideiussoria, secondo le modalità e prescrizioni di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/06, nella misura del 10% dell'importo del singolo contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato per tutta la relativa durata, del risarcimento del danno derivante da inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché dei maggiori oneri conseguenti che l'Azienda avesse eventualmente sostenuto per fatto dell'appaltatore o per inadempimento o cattiva esecuzione degli obblighi derivanti. Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa, nel termine che sarà comunicato dall'Azienda. La cauzione di cui sopra sarà svincolata entro 90 giorni dal termine della scadenza del contratto e risolve ogni eventuale contestazione o pendenza. Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di assumere gli oneri del presente appalto o rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, l'Azienda potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con lo stesso, a maggiori spese di questi, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva. Resta salvo per l'Azienda l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la somma risultasse insufficiente.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Agli operatori economici in possesso di certificazione serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006, è consentita la riduzione del 50% dell'importo della cauzione definitiva.

Art. 23 - Clausola CONSIP

Qualora dopo l'aggiudicazione dovessero essere attivate Convenzioni CONSIP per servizi sostanzialmente equivalenti o comparabili tecnicamente a quelli oggetto del presente appalto, l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di recedere dal contratto per avvalersi della convenzione Consip attivata, fatta salva la disponibilità dei fornitori ad allinearsi ai prezzi quotati nella convenzione Consip medesima, ove inferiori.

Art. 24 – Altre norme

Nella ipotesi in cui l'offerta e la documentazione di gara siano sottoscritte da un soggetto diverso dal legale rappresentante, è richiesta la produzione di apposita procura speciale.

L'offerta sarà impegnativa solamente per l'impresa offerente e dovrà avere validità pari ad almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Tutte le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare di gara dovranno essere rese ai sensi della normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000). Fatto salvo quanto previsto all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 in merito ai controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, questa stazione appaltante si riserva di verificare in ogni momento la veridicità delle dichiarazioni rese e l'autenticità delle documentazioni prodotte, anche ai sensi dell'art. 43 D.P.R. n. 445/2000. In caso di riscontrate dichiarazioni mendaci o falsità documentali, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara ed alla immediata segnalazione alle autorità competenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, si comunica che i dati, anche personali, trasmessi dalle imprese partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed all'aggiudicazione della gara.

PAG. 38

Art. 25 - Chiarimenti

E' facoltà della Stazione appaltante, qualora venisse ritenuto necessario ed a suo insindacabile giudizio, fornire alle imprese partecipanti, chiarimenti, precisazioni o ulteriori notizie o documentazioni, sia a seguito di richiesta di chiarimenti da parte delle imprese partecipanti che di sua propria iniziativa.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: abs@pec.aslteramo.it all'attenzione del Dott. Mauro Scipioni e recare nell'oggetto "richiesta chiarimenti gara sistemi di trasporto e prelievo screening".

Il termine ultimo entro cui poter inoltrare richieste di chiarimento è il seguente: ore 18.00 del giorno _____.

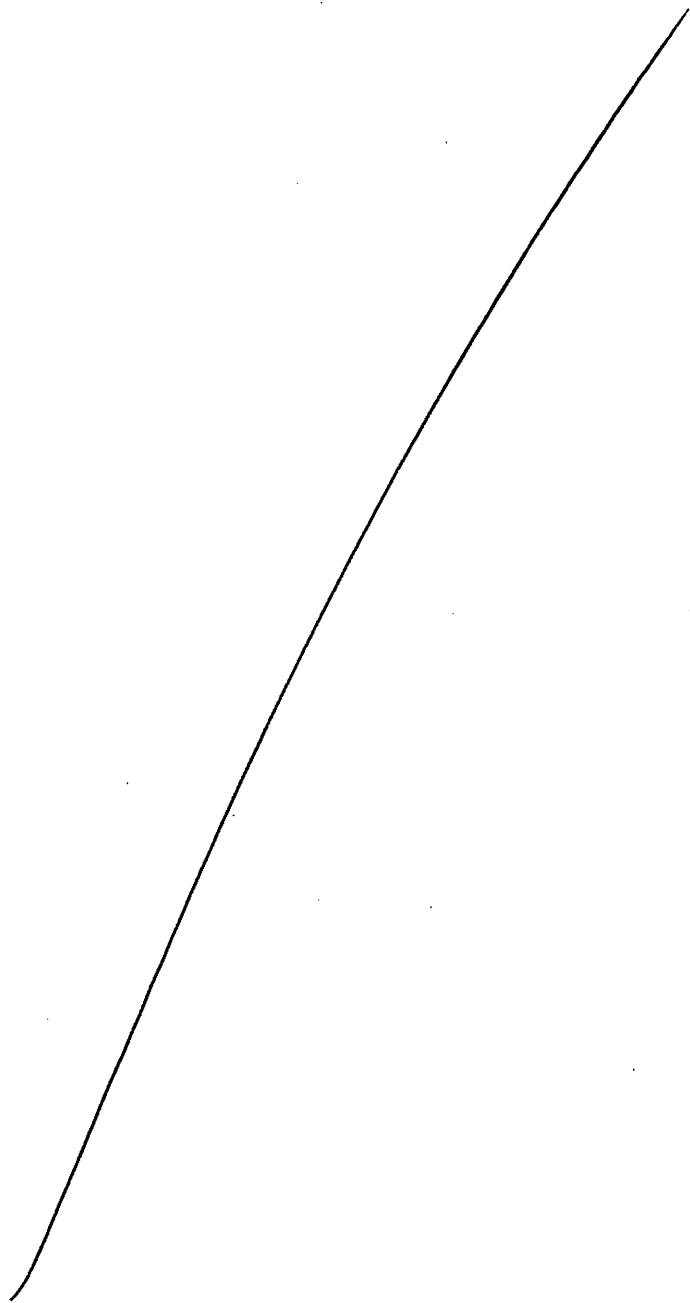
Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimento pervenute oltre tale termine perentorio.

Successivamente l'Amministrazione procederà a pubblicare i relativi chiarimenti che saranno ritenuti necessari sul sito WEB aziendale all'indirizzo www.aslteramo.it - "servizi online" - "avvisi di gara e chiarimenti", senza preventiva comunicazione alle imprese stesse - entro il giorno _____ 2015.

Sarà pertanto onere e cura delle partecipanti consultare il sito internet di questa Stazione Appaltante per verificare l'eventuale pubblicazione dei chiarimenti, precisazioni o ulteriori notizie o documentazioni in questione.

La presentazione dell'offerta comporterà l'accettazione integrale ed incondizionata del contenuto delle eventuali note di chiarimento pubblicate ai sensi del presente articolo.

Si accettano integralmente ed incondizionatamente le norme contenute
nel presente disciplinare di gara da pag 1 a pag. 14
(*timbro e firma del legale rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta*)





Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Azienda Unità Sanitaria Carta d'identità nazionale: (se noto)
Locale Teramo

Indirizzo postale: Circonvallazione Ragusa, 1

Città: Teramo Codice postale: 64100 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0861420291

All'attenzione di: Dott. Vittorio D'Ambrosio

Posta elettronica: Fax: +39 0861420292

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://www.aslteramo.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

PAG. 41

- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

sì no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

PAG. 42

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico – vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|----------------------------------|
| <input type="radio"/> Lavori | <input checked="" type="radio"/> Forniture | <input type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione | <input type="checkbox"/> Acquisto | Categoria di servizi n.: |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione | <input type="checkbox"/> Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio | l'allegato C1 |
| | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto | |
| | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS:

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- L'avviso riguarda un appalto pubblico
- L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
- L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- Accordo quadro con diversi operatori
- Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

PAC. 43

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

l'appalto ha ad oggetto l'affidamento a lotto unico della fornitura presso le Aziende UU.SS.LL. regionali, di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico – vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo, secondo quanto meglio specificato e descritto nel capitolato speciale d'appalto.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	33124110	
Oggetti complementari	33141625	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : sì no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
 un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

€ 960.000,00 I.V.A. esclusa, riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto come da documentazione di gara e secondo quanto appresso: anni cinque riferiti alla durata iniziale del contratto per complessivi € 600.000,00 oltre ad eventuali ulteriori anni tre per complessivi € 360.000,00 in caso di esercizio della facoltà di rinnovo contrattuale, prevista negli atti di gara. Costi per rimozione rischi da interferenze: zero.

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 960000.00 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : sì no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

alla scadenza quinquennale del contratto è prevista la facoltà in capo a ciascuna Azienda U.S.L. di rinnovare il contratto per anni tre, come da documentazione di gara.

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: sì no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

PAG. 44

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

•• Durata in mesi : 60 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

•• inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

PAG. 45

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

si rinvia agli artt. agli artt. 10 lett. B punti 4) e 5) e 22 del disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

si rinvia all'art. 13 del disciplinare di gara.

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : sì no

(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

si rinvia all'art. 3 del disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì no

PAG. 46

(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì no

PAC. 47

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : sì no

(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)

Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e (se del caso) numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : sì no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

PIAC. L8

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica sì no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

sì no

(in caso affermativo)

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento sì no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 11/09/2015 Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

PAL. 48

oppure

Durata in mesi : oppure in giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : 08/10/2015 (gg/mm/aaaa) Ora 11:00

(se del caso) Luogo: si rinvia all'art. 17 del disciplinare di gara.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

sì no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:
si rinvia all'art. 17 del disciplinare di gara.

PAG. 50

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : sì no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : sì no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

I) Il presente bando è stato approvato con deliberazione a contrarre n. XXX del XXXXXXXX - CIG 62224922D7.

II) Il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara, tutta la modulistica e la restante documentazione di gara sono disponibili sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo www.aslteramo.it – servizi online – bandi di gara. III) E' vietata ogni alterazione della documentazione di gara pubblicata sul sito internet

www.aslteramo.it IV) Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa espresso rinvio al disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, sia per la procedura ad evidenza pubblica, sia per l'esecuzione del contratto.

V) Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, si comunica che i dati, anche personali, trasmessi dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed all'aggiudicazione della gara. VI) E' esclusa la competenza arbitrale. Per le procedure di ricorso si rinvia all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

PAG. 51

30 giorni ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (*URL*)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: (se noto)
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: (URL) _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: (se noto)
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: (URL) _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: (se noto)
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: (URL) _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale Azienda U.S.L. Avezzano Sulmona L'Aquila Carta d'identità nazionale (se noto):
Indirizzo postale: Via Saragat snc
Città L'Aquila Codice postale
Paese Italia (IT)

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Denominazione ufficiale Azienda U.S.L. Lanciano Vasto Chieti Carta d'identità nazionale (se noto):
Indirizzo postale: Via Martiri Lancianesi, 17 - 19
Città Chieti Codice postale

PAC. 53

Paese Italia (IT)

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Denominazione ufficiale Azienda U.S.L. Pescara

Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale: Via Paolini, 45

Città Pescara

Codice postale

Paese Italia (IT)

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : Denominazione :

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: (se del caso)

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

PAG. 55

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

PAC-56

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

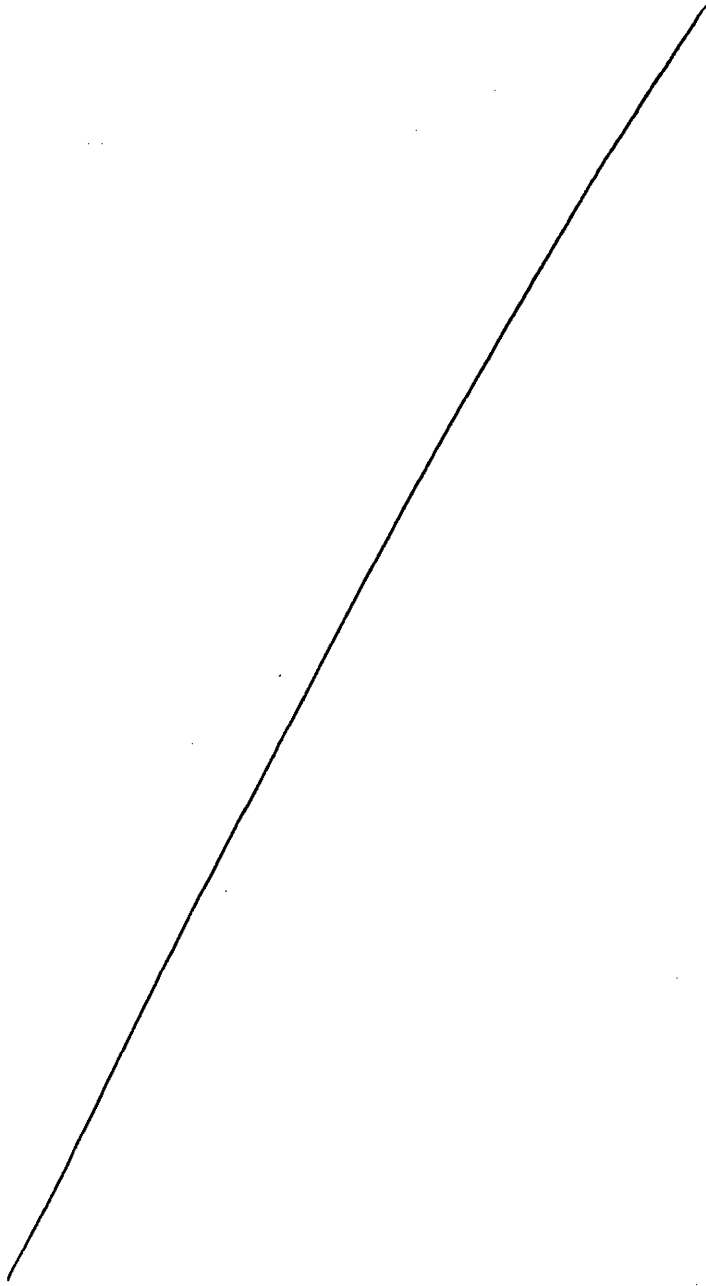
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

PAG. 57



22

2

20

Regione Abruzzo - Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo

Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 TERAMO

BANDO DI GARA - CIG 62224922D7

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E

PUNTI DI CONTATTO: Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo, Circonvallazione

Ragusa, 1 64100 Teramo - Italia - U.O.C. Acquisizione beni e servizi -

all'attenzione di: Dott. Vittorio D'Ambrosio tel.: +39 0861420291 fax: +39

0861420292 indirizzo internet e profilo committente: www.aslteramo.it Il

capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso

i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate ai punti di

contatto sopra indicati. **I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Auto-

rità regionale o locale. **1.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':** salute. **I.4)**

CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI:

l'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre Amministrazioni

aggiudicatrici: si. **SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1) DENOMINAZIONE**

CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: procedura aperta

per l'affidamento della fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di cam-

pioni cervico - vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per

citologia e di quattro sistemi completi per l'allestimento dei campioni e

relativi materiali di consumo. **II.1.2) TIPO DI APPALTO:** forniture. **II.1.3)**

INFORMAZIONI SUGLI APPALTI PUBBLICI: l'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: l'appalto ha ad oggetto

l'affidamento a lotto unico della fornitura presso le Aziende UU.SS.LL. re-

gionali, di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico - vaginali

per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro si-

stemi completi per l'allestimento dei campioni e relativi materiali di con-

sumo, secondo quanto meglio specificato e descritto nel capitolato speciale

d'appalto. II.1.6) CPV 33124110 - 33141625. II.1.7) INFORMAZIONI RELATIVE

ALL'AAP: l'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: si.

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: no. II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: no.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO - II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA'

TOTALE: € 960.000,00 I.V.A. esclusa, riferito all'intera durata contrattuale

massima prevista di anni otto come da documentazione di gara e secondo quan-

to appresso: anni cinque riferiti alla durata iniziale del contratto per

complessivi € 600.000,00 oltre ad eventuali ulteriori anni tre per comples-

sivi € 360.000,00 in caso di esercizio della facoltà di rinnovo contrattua-

le, prevista negli atti di gara. Costi per rimozione rischi da interferenze:

zero. II.2.2) OPZIONI: si, alla scadenza quinquennale del contratto è pre-

vista la facoltà in capo a ciascuna Azienda U.S.L. di rinnovare il contratto

per anni tre, come da documentazione di gara. II.2.3) INFORMAZIONI SUI RIN-

NOVI: l'appalto è oggetto di rinnovo: si. II.3) DURATA DELL'APPALTO: mesi

60. SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO

E TECNICO - III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO - III.1.1) CAUZIONI E

GARANZIE RICHIESTE: si rinvia agli artt. agli artt. 10 lett. B punti 4) e 5)

e 22 del disciplinare di gara. III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE

IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: si

rinvia all'art. 13 del disciplinare di gara. III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PAR-

TICOLARI: no. III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - III.2.1) - SITUAZIONE

PERSONALE DEGLI OPERATORI: si rinvia all'art. 3 del disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta. IV.2.1) CRITERI

PAC. SP

DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso. IV.2.2) INFORMAZIONI SULL'ASTA ELETTRO-
NICA: ricorso ad un'asta elettronica: no. IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE
AMMINISTRATIVO - IV.3.2) PUBBLICAZIONI PRECEDENTI RELATIVE ALLO STESSO AP-
PALTO: no. IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E DOCUMENTI
COMPLEMENTARI: documenti a pagamento: no. IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO
DELLE OFFERTE: XX/XX/XXXX ore XX,XX. IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILE: italiano.
IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PRO-
PRIA OFFERTA: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento
delle offerte. IV.3.8) MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE: XX/XX/XXXX ore
XX,XX Luogo: si rinvia all'art. 17 del disciplinare di gara. Persone ammesse
ad assistere all'apertura delle offerte: si - si rinvia all'art. 17 del di-
sciplinare di gara. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.3) INFORMAZIONI COM-
PLEMENTARI: I) Il presente bando è stato approvato con deliberazione a con-
trarre n. xxxxx del xxxxxx - CIG 62224922D7. II) il capitolato speciale
d'appalto il disciplinare di gara, tutta la modulistica e la restante docu-
mentazione di gara sono disponibili sul sito internet della stazione appal-
tante all'indirizzo www.aslteramo.it - servizi online - bandi di gara. III)
E' vietata ogni alterazione della documentazione di gara pubblicata sul sito
internet www.aslteramo.it IV) Per quanto non contemplato nel presente bando,
si fa espresso rinvio al disciplinare di gara, capitolato speciale
d'appalto, sia per la procedura ad evidenza pubblica, sia per l'esecuzione
del contratto. V) Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, si
comunica che i dati, anche personali, trasmessi dalle ditte partecipanti
saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni connesse
all'espletamento ed all'aggiudicazione della gara. VI) E' esclusa la compe-

tenza arbitrare. Per le procedure di ricorso si rinvia all'art. 18 del capi-

tolato speciale d'appalto.VI.4) PROCEDURE DI RICORSO - VI.4.2) PRESENTAZIONE

DI RICORSI: informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi:


30 giorni ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010. VI.5)DATA DI SPEDIZIONE GUE:

XX/XX/XXXX.

Teramo, XX/XX/XXXX

Il Direttore Generale - Avv. Roberto Fagnano

ALL. N° 12

Modulo D allegato D.U.V.R.I. PRELIMINARE CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	BANDO	 AUSL 4 TERAMO Procedura Agg.ta 10/09
--	--------------	---

**VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZE IN APPALTO
PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI**

Oggetto APPALTO: Servizio di assistenza, fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico – vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di quattro sistemi completi per allestimento dei campioni e relativi materiali di consumo

SERVIZI LAVORI FORNITURE

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI			
e Misure di Prevenzione e Protezione		SI	NO
		SI	NO
1.	ESECUZIONE ALL'INTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Individuazione di specifica area (se possibile) e coordinamento lavori; pulizia dell'area in modo continuo prevenendo rischi antinfortunistici	X	
2.	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Delimitazione dell'area interessata, coordinamento lavori		X
3.	PERCORSO DI ACCESSO DEFINITO AL LUOGO DI CONSEGNA O DI LAVORO: Individuazione, comunicazione e coordinamento da parte ASL	X	
4.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA INTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Valutazione specifica e determinata, divieto di accesso alle persone non autorizzate con specifica procedura e cartellonistica; valutazione del carico di incendio	X	
5.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ESTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Individuazione e segregazione dell'area		X
6.	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI: Possibilità di interdire l'area con dispositivi fissi o mobili con caratteri eventuali della segnaletica di sicurezza		X
7.	LIMITAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' A UTENTI DIVERSAMENTE ABILI: Individuazione di percorsi alternativi e con caratteristiche per disabili		X
8.	NECESSITA' DI LOCALI DEPOSITO: Realizzazione del deposito adeguato alle caratteristiche del materiale da contenere, nel anche rispetto del carico di incendio ed esplosioni;		X
9.	NECESSITA' DI SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI : Individuazione di zone fisse o temporanee adibite allo scarico o carico, affiggendo la segnaletica specifica sia verticale che orizzontale	X	
10.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
11.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge	X	
12.	INTERVENTI SULLE RETI IDRAULICHE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
13.	INTERVENTI SULLE RETI GAS: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge; se la situazione lo prevede, interagire con la società gestore gas		X



RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI			
e Misure di Prevenzione e Protezione		SI	NO
14.	INTERVENTI SULLE RETI DI SCARICO: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
15.	INTERVENTI MURARI: Coordinamento Ufficio tecnico ed applicazione della normativa specialistica e delle eventuali figure previste; delimitazione dell'area con specifica segnaletica fissa e/o mobile.		X
16.	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
17.	PRESENZA DI LAVORATORI DI ALTRE AZIENDE: Coordinamento lavori	X	
18.	PRESENZA DI PUBBLICO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
19.	LAVORO NOTTURNO: Coordinamento lavori e predisposizione di dispositivi protezione collettiva e di emergenza		X
20.	UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
21.	UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma		X
22.	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE : Individuazione dell'area interessata, valutazione del carico di incendio/esplosione in coordinamento con l'esperto antincendio committente; Autorizzazioni Committente		X
23.	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Individuazione delle sostanze, predisposizione della compatibilità, contenitori di sicurezza, se in quantitativo significativo, predisposizione di bacini di contenimento, DPC per incidenti; divieto di accesso alle zone a persone non autorizzate; autorizzazioni del Committente e coordinamento ufficio tecnico		X
24.	DISPONIBILITA' SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Devono essere presenti sul luogo di lavoro tutte le schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate		X
25.	RISCHIO BIOLOGICO: Applicazione delle procedure per la prevenzione del rischio biologico, in riferimento alla classificazione e dei DPI	X	
26.	PRODUZIONE DI POLVERI: E' vietato produrre polvere, qualora sia tecnicamente necessaria, aspirazione localizzata		X
27.	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori	X	
28.	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori; Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
29.	PRODUZIONE DI RUMORE O VIBRAZIONI: E' vietato produrre rumore o vibrazioni sia nell'ambiente che alla struttura ASL; effettuare la valutazione e misurazione di cui al D.Lgs. 81/08 e applicazione le misure specifiche		X
30.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' ELETTRICA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
31.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE ACQUA: Coordinamento con ufficio tecnico		X



RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI			
e Misure di Prevenzione e Protezione		SI	NO
	Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		
32.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' LINEA TELEFONICA : Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
33.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RETE DATI: Coordinamento con ufficio tecnico e Resp. CED ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
34.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE GAS: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento; e se del caso interagire con la Società Gestore GAS		X
35.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' ALLARMI ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
36.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE IDRICA ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
37.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' SISTEMI DI SPEGNIMENTO INCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
38.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RISCALDAMENTO Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
39.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' CLIMATIZZAZIONE: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
40.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO : Individuazione della zona di pericolo e indicazione con segnaletica di sicurezza ed installazione del dispositivo /parapetto anche con arresto al piede secondo le norme D.Lgs. 81/08		X
41.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: Delimitazione dell'area di competenza, anche con segnaletica di sicurezza; utilizzo di DPI specifici e collettivi		X
42.	CIRCOLAZIONE MEZZI IN AREA ESTERNA: Attuazione delle norme del codice della strada anche con segnaletica orizzontale e verticale,	X	
43.	SOSTA O PARCHEGGIO MEZZI IN AREA ESTERNA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
44.	UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI: Valutazione specifica del rischio incendio ed esplosione; utilizzo di bassi quantitativi di sostanze limitate allo svolgimento attività; utilizzo di sistemi di sicurezza di deposito e trasporto ; compatibilità delle sostanze e relativa stabilità, segnaletica di sicurezza		X
45.	UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO: Utilizzo di bagni del Committente	X	
46.	ALTRO: Applicazione misure di prevenzione e protezione DUVRI; corsi di formazione, informazione, addestramento personale operante.	X	



Per i rischi sopra individuati :

- Non si prevedono rischi specifici da interferenze.
- Non si prevedono ulteriori costi derivanti dalle applicazioni delle misure prescritte.**
- Si prevedono ulteriori costi derivanti dall'applicazione delle misure prescritte, nell'ammontare onnicomprensivo di € 000,00 (tra costi annuali e costi relativi all'intera durata dell'appalto riferiti a: *formazione/riunioni/coordinamento/misure*)

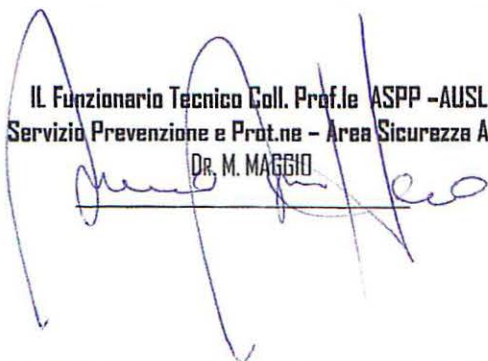
Il valore dei costi è stato determinato tenendo conto dei prezzi regionali, indagini di mercato, norme specifiche, in riferimento anche al costo orario necessario per l'applicazione; tale costo fa riferimento all'insieme dei provvedimenti di prevenzione e protezione da attuare.

Si precisa che durante la stesura del DUVRI o dello svolgimento dell'attività lavorativa appaltata, potrebbe verificarsi la necessità di prescrivere nuove misure di prevenzione e protezione comportanti ulteriori costi, non determinabili in modo specifico in sede di appalto.

TERAMO, li ___01/04/2015_____

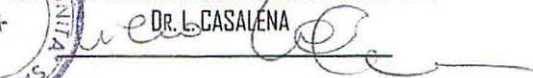
IL Funzionario Tecnico Coll. Prof.le ASPP - AUSL 4 TE
Servizio Prevenzione e Protezione - Area Sicurezza Appalti

Dr. M. MAGGIO



IL Dirigente Medico Resp.le - RSPP UOSD
Servizio Prevenzione e Protezione AUSL 4 TE

Dr. L. CASALENA



DATA ARRIVO al SERVIZIO P.P. : 27/03/2015

(modalità trasmissione: e-mail, fax, posta)

DATA PARTENZA : 09/04/2015

Numero protocollo : 0000418

(modalità trasmissione: e-mail , fax, posta)

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	U.O.C. Programmazione e Gestione Attività Economiche e Finanziarie
<p>Spesa anno 2015 € 4.000,00 Sottoconto 08.07.09.03.020300</p> <p>Fonte di Finanziamento _____</p> <p>Referente U.O.C. proponente: Dott. Mauro Scipioni</p> <p>Data: _____</p> <p style="text-align: right;">Utilizzo prenotazione: O S</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente (Dott. Francesco Baiocchi)</p>	<p>Prenotazione n. <u>1449/2015</u></p> <p>Del. Max. n°/ del _____</p> <p>Settore: _____</p> <p>Data: <u>22-4-2015</u></p> <p style="text-align: center;">Il Contabile _____ Il Dirigente _____</p> <p style="text-align: center;">Programmazione e gestione risorse economiche e finanziarie IL DIRIGENTE RESPONSABILE Dott. Giovanni DI ANTONIO</p>

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 24 APR. 2015 con prot. n. 1385/15 all'Albo informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L. R. n. 28/1992.



IL TITOLARE p.p.
"UFFICIO DELIBERE"
Firma _____

Il Funzionario preposto alla pubblicazione

La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile"

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Aziendale.

Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:

Coordinamenti/Dipartimenti e Distretti		Unità Operative		Staff	
Coordinamento di Staff	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Acquisizione Beni e Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Affari Generali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Amministrativo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Controllo di gestione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Fisico Tecnico Informatico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Personale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Formazione Aggiornamento e Qualità	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Responsabili dei PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Programmazione e Gestione Economico Finanziaria	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Medicina Legale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Assistenza Sanitaria Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Sistemi Informativi Aziendali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Ufficio Relazioni con il Pubblico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Emergenza e Accettazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Amm.va PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Cardio-Vascolare	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Teramo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Liste di attesa e CUP	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Discipline Mediche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Atri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	altre Funzioni di Staff	
Dipartimento Discipline Chirurgiche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Giulianova	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Rischio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento dei Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Sant'Omero	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Relazioni Sindacali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Tecnologie Pesanti	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Farmaceutico territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Infermieristico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento di Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Farmacia Ospedaliera di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Organismo indipendente di valutazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	U.O. di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Procedimenti Disciplinari	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Materno-Infantile	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Comitato Unico di Garanzia	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Distretto di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C